



BILANCIO al 31 dicembre 2009

ATTIVITÀ

A. IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	35.999	30.632
4) concessioni, licenze, marchi e brevetti	0	0
5) altre	20.444	8.354
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
TOTALE	56.443	38.986

II - Immobilizzazioni materiali impiegate in missioni operative

1) terreni e fabbricati	10.701.044	8.722.065
2) impianti e macchinari ospedalieri	9.100.285	9.030.230
3) attrezzature ospedaliere	5.902.316	5.482.731
4) altri beni	1.183.170	1.056.808
5) immobilizzazioni in corso e acconti	690.799	1.162.420
6) - Fondi di ammortamento	-19.077.145	-15.379.141
TOTALE	8.500.469	10.075.113

III - Immobilizzazioni materiali impiegate nell'attività culturale

1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	0	0
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
6) - Fondi di ammortamento	0	0
TOTALE	0	0

IV - Immobilizzazioni materiali impiegate nella struttura

1) terreni e fabbricati	1.936.776	608.822
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	48.901	47.173
4) altri beni	703.779	675.565
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
6) - Fondi di ammortamento	-616.323	-577.528
TOTALE	2.073.133	754.032

V - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni	1.068	568
2) altri titoli	0	0
3) crediti	0	0
TOTALE	1.068	568

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	10.631.113	10.868.699
------------------------------------	-------------------	-------------------

B. ATTIVO CIRCOLANTE

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
I - Crediti		
1) verso enti sovranazionali	0	0
2) verso enti pubblici	0	0
3) acconti per missioni operative	0	114
4) per fondi 5 per mille:		
a - da riparti 2006 su gettito I.R.Pe.F. 2005	0	0
b - da riparti 2007 su gettito I.R.Pe.F. 2006	0	0
5) verso altri	533.201	759.968
TOTALE	533.201	760.082
II - Rimanenze		
1) medicinali e materiale sanitario	3.029.340	3.442.403
2) materiali per protesi	0	0
3) viveri e vettovagliamento in genere	0	0
4) materiale per operazioni di raccolta fondi	903.783	1.153.992
5) materiale promozionale	0	0
6) missioni in corso	0	0
TOTALE	3.933.123	4.596.395
III - Disponibilità finanziarie		
1) denaro e valori in cassa	321.157	139.033
2) depositi bancari e postali	2.555.240	2.370.553
- depositi bancari e postali destinati a missioni operative	269.496	81.992
3) titoli a breve	48.208	48.208
4) altre disponibilità a breve	0	0
TOTALE	3.194.101	2.639.786
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	7.660.425	7.996.263

C. RATEI E RISCONTI

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
ratei e risconti	57.329	43.998
TOTALE RATEI E RISCONTI (C)	57.329	43.998

TOTALE ATTIVO **18.348.867** **18.908.960**

PASSIVITÀ

A. PATRIMONIO NETTO

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
<i>I - Fondo di dotazione</i>	8.801	8.801
<i>II - Riserve da donazioni e liberalità</i>		
<i>a) per immobilizzazioni strumentali</i>	53.802	77.842
<i>b) per immobilizzazioni non strumentali</i>	1.688.151	560.197
<i>III - Riserve da avanzi di gestione esercizi precedenti</i>	6.195.317	12.010.345
<i>IV - Riserve da avanzi di gestione esercizi precedenti destinati</i>	0	0
<i>V - Altre riserve</i>	-3	1
<i>VI - Avanzi (disavanzi) di gestione esercizi precedenti</i>	0	0
<i>VII - Avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio</i>	-1.843.509	-5.815.028
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	6.102.559	6.842.158

B. DEBITI

<i>I - Debiti derivanti da missioni operative</i>	<u>2009</u>	<u>2008</u>
1) debiti v/terzi per finanziamento missioni operative	0	0
2) fondi destinati a missioni	0	0
3) anticipazioni contributi per missioni operative	0	0
4) debiti v/banche	0	0
5) debiti v/altri finanziatori	0	0
6) debiti v/fornitori	81.718	254.064
7) debiti v/personale in missione	281.371	332.946
8) trattamento fine rapporto personale di supporto alle missioni operative	48.662	37.166
9) debiti v/altri	0	0
TOTALE	411.751	624.176

II - Debiti derivanti dall'attività culturale e dalla struttura operativa e da approvvigionamento di beni e servizi per le missioni operative

10) debiti v/banche	1.689.540	1.000.000
11) debiti v/altri finanziatori	0	0
12) debiti v/fornitori	3.072.423	3.717.038
13) debiti v/personale struttura operativa	0	2.070
14) debiti v/istituti previdenziali	88.398	86.175
15) trattamento fine rapporto personale struttura	159.988	129.839
16) debiti tributari	175.549	57.206
17) debiti v/altri	143.650	117.921
TOTALE	5.329.548	5.110.249

TOTALE DEBITI (B)	5.741.299	5.734.425
--------------------------	------------------	------------------

C. FONDI PER RISCHI E ONERI

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
18) per rinnovamento attrezzature	0	0
19) per missioni future	766.251	766.251
20) per missioni in corso	5.500.000	5.500.000
21) per imposte	0	0
22) altri	200.000	0
TOTALE	6.466.251	6.266.251

TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (C)	6.466.251	6.266.251
---------------------------------	-----------	-----------

D. RATEI E RISCOINTI

ratei e risconti	38.758	66.126
TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	38.758	66.126

TOTALE PASSIVO	18.348.867	18.908.960
-----------------------	-------------------	-------------------

CONTI D'ORDINE

beni gratuitamente devolvibili	27.573.942	25.454.254
beni in leasing	77.100	
TOTALE	27.651.042	25.454.254
TOTALE CONTI D'ORDINE	27.651.042	25.454.254

A. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - RACCOLTA FONDI

2009

2008

1) donazioni e contributi	14.251.693	12.668.472
2) proventi da operazioni di raccolta fondi		
a - da attribuzioni 5 per mille	6.951.105	310.328
b - altre	3.211.674	3.088.327
3) proventi da cessione beni oggetto di eredità o di donazione	992.653	727.314
4) oneri per organizzazione operazioni di raccolta fondi	-2.399.680	-1.636.853
5) variazione delle rimanenze di mat. per operazioni di raccolta fondi	-250.209	170.733

TOTALE (A)

22.757.236 15.328.321

B. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - ONERI PER MISSIONI OPERATIVE

6) per medicinali e materiale per medicazioni	5.005.625	5.978.961
7) per materie prime per protesi	113.412	86.439
8) per viveri e vettovagliamento in genere	878.945	900.165
9) per servizi	3.107.049	3.224.099
10) per godimento beni di terzi	550.471	552.329
11) per il personale presso missioni operative:		
a - retribuzioni al personale dipendente	166.012	151.949
b - compensi al personale nazionale ed internazionale	6.963.508	6.827.452
c - oneri sociali	403.117	366.386
d - premi assicurativi personale	150.700	210.210
e - trattamento di fine rapporto	14.894	8.751
f - trattamento di quiescenza e simili	0	0
g - altri costi	0	0
12) ammortamenti e svalutazioni:		
a - ammortam. delle immobilizz. immateriali	6.777	6.777
b - ammortam. delle immobilizz. materiali	3.699.393	2.438.800
c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d - svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circolante e nelle dispon. liquide	0	0
13) variazione nelle rimanenze di medicinali, mater. per medicazioni, materiali protesi e vettovagliamento	413.063	-1.713.775
14) accantonamento per rischi	0	0
15) altri accantonamenti	0	0
16) oneri diversi missioni operative	0	221

TOTALE (B)

21.472.966 19.038.764

C. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - ONERI PER PUBBLICAZIONI, ATTIVITÀ CULTURALE E GESTIONE GRUPPI TERRITORIALI

17) per acquisto e produzione materiale inerente l'attività culturale e di informazione	445.170	180.016
18) per servizi	252.858	358.698
19) per godimento di beni di terzi	0	0
20) per il personale:		
a - retribuzioni al personale dipendente	386.479	340.444
b - compensi al personale non dipendente	155.645	155.926
c - oneri sociali	114.031	113.766

d - premi assicurativi	0	0
e - trattamento di fine rapporto	22.121	19.088
f - trattamento di quiescenza e simili	0	0
g - altri costi	0	0
21) ammortamenti e svalutazioni:		
a - ammortam. delle immobilizz. immateriali	0	0
b - ammortam. delle immobilizz. materiali	0	0
c - altre svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0
22) variazione rimanenze materiali attività culturale	0	0
23) accantonamento per rischi	0	0
24) altri accantonamenti	0	0
25) oneri diversi gestione attività culturale	0	0
TOTALE (C)	1.376.304	1.167.938

RISULTATO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE (A-B-C) -92.034 -4.878.381

D. ONERI DI GESTIONE STRUTTURA E ATTIVITÀ DI SUPPORTO

26) per acquisto materiali pubblicitari e cancelleria	34.160	60.936
27) per servizi	324.645	303.290
28) per godimento di beni di terzi	304.605	205.277
29) per il personale:		
a - retribuzioni al personale dipendente	264.697	278.545
b - compensi al personale non dipendente	46.085	7.254
c - oneri sociali	86.297	82.507
d - premi assicurativi	0	0
e - trattamento di fine rapporto	19.073	18.729
f - trattamento di quiescenza e simili	0	0
g - altri costi	77.980	80.372
30) ammortamenti e svalutazioni:		
a - ammortam. delle immobilizz. immateriali	64.566	47.717
b - ammortam. delle immobilizz. materiali	25.887	35.758
c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d - svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circolante e nelle dispon. liquide	0	0
31) variazione delle rimanenze materiali di supporto	0	0
32) accantonamento per rischi	0	0
33) altri accantonamenti	0	0
34) oneri diversi gestione struttura	155.724	84.973
TOTALE (D)	1.403.719	1.205.358

RISULTATO OPERATIVO (A-B-C-D) -1.495.753 -6.083.739

E. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
35) proventi da partecipazioni	0	0
36) altri proventi finanziari:		
a - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c - da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d - proventi diversi dai precedenti	26.056	14.077
e - utili da operazioni in valuta per trasferimento fondi	183.279	83.282
f - utili da operazioni in valuta diverse	0	0
37) interessi e altri oneri finanziari:		
a - interessi passivi su finanziamenti a medio e lungo termine	0	0
b - interessi passivi su finanziamenti a breve termine	96.552	24.379
c - perdite su operazioni in valuta per trasferimento fondi	214.225	71.529
d - perdite su operazioni in valuta diverse	0	0
TOTALE (E)	-101.442	1.451

F. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
38) proventi di cui:		
a - plusvalenze da alienazione beni oggetto di eredità	0	0
b - plusvalenze da alienazione beni oggetto di donazione	0	0
c - altre	235.260	352.766
39) oneri	464.253	75.511
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (F)	-228.993	277.255

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C-D±E±F) -1.826.188 -5.805.033

40) imposte sul reddito dell'esercizio	17.321	9.995
--	--------	-------

41) RISULTATO DELL'ESERCIZIO -1.843.509 -5.815.028

PREMESSA**Attività svolta dall'Associazione**

L'Associazione è un'organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi della legge 26/02/1987 n°49 dal Ministero degli Affari Esteri – Direzione Generale Cooperazione e Sviluppo con i provvedimenti 1999/128/001747/2P e 1999/128/002910/3.

Ai sensi dello statuto, modificato con Assemblea straordinaria in data 11/12/2009, - atto dott.sa Roberta Crestetto – notaio in Milano, repertorio n. 24.265 – raccolta n. 12.975 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Milano 3, in data 18/12/2009 al n. 27973 serie IT, l'Associazione ha lo scopo di:

- promuovere una cultura di pace e di solidarietà, anche attraverso l'attività dei volontari sul territorio;
- promuovere l'affermazione dei diritti umani anche attraverso iniziative tese alla loro effettiva attuazione;
- intervenire nelle zone di guerra con iniziative umanitarie in favore delle vittime – in particolare civili – dei conflitti armati, dei feriti e di tutti coloro che soffrono altre conseguenze sociali dei conflitti o della povertà quali fame, malnutrizione, malattie, assenza di cure mediche e di istruzione;
- portare soccorso alle vittime di calamità naturali.

L'Associazione è un'associazione riconosciuta, iscritta nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Milano, in data 28/04/2005 al numero d'ordine 594, pag. 973, volume III.

L'Associazione è altresì iscritta nel "Registro degli enti e delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati" – sez. prima con numero A/622/2009/MI. Tale iscrizione è il riconoscimento dell'attività svolta a favore dei migranti nell'ambito delle attività svolte dal Poliambulatorio di Palermo.

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma del Codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2424-bis e 2425-bis del Codice civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, 1° comma, Codice civile e ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice civile.

Sono stati tenuti in considerazione i principi e le raccomandazioni contabili, se ed in quanto applicabili ad un ente senza finalità di lucro, approvati dagli organi professionali competenti in materia contabile.

È stata inoltre applicata la raccomandazione contabile relativa alle donazioni, ai legati e alle altre liberalità emanata dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti.

Eventuali deroghe ai principi e alle raccomandazioni contabili, se ed in quanto applicate, sono evidenziate nel paragrafo relativo alla voce oggetto di deroga.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice civile e sono comparabili con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Lo schema di riclassificazione del bilancio è stato adottato tenendo conto delle finalità dell'ente (mancanza dello scopo di lucro), delle attività svolte dallo stesso, nonché della mancanza di uno schema previsto da disposizioni legislative.

Le voci, raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, sono commentate nella nota integrativa. In questa sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella loro consistenza.

In particolare per i fondi sono evidenziati gli accantonamenti e gli utilizzi.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

Inoltre si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'ente, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

Modifiche allo schema di riclassificazione

Lo schema di riclassificazione proposto dall'Agenzia per le O.n.l.u.s. non è stato applicato in quanto non lo si ritiene sufficiente ad evidenziare l'attività posta in essere dall'Associazione. Rispetto all'esercizio precedente sono state apportate alcune modifiche alla descrizione delle seguenti voci dello schema di riclassificazione:

- Stato patrimoniale: B.II – debiti derivanti dall'attività culturale e dalla struttura operativa e da approvvigionamento di beni e servizi per le missioni operative in quanto molti fornitori forniscono beni e servizi per centri di costo comuni.
- Conto economico: A.3) – proventi da eredità e da cessione di beni oggetto di eredità o donazione, per rendere ancora più esplicito che in detta voce rientrano gli importi in fondi liquidi e il realizzo dei beni in patrimonio a seguito di eredità o donazioni.
- Conto economico: E – Proventi e oneri finanziari e patrimoniali in quanto dal 2009 diversi beni immobili (non strumentali) risultano locati e l'importo è significativo. La voce 36.d) accoglie i canoni di locazione maturati nell'esercizio.

Il bilancio è redatto in unità di euro (EUR) ed è comparabile con quello dell'esercizio precedente.

Agevolazioni fiscali

L'Associazione, in quanto organizzazione non governativa riconosciuta, è una O.n.l.u.s. di diritto e pertanto utilizza le particolari agevolazioni previste per il settore, tra le quali:

- art. 150 T.u.i.r. – non imponibilità dei proventi derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, nonché dei proventi derivanti da attività direttamente connesse
- art. 10, d.P.R. 633/1972 – esenzione dall'imposta sul valore aggiunto per gli acquisti a titolo gratuito di beni
- art. 14, legge n. 49/1987 – non imponibilità ai fini I.V.A. degli acquisti di beni destinati ad essere impiegati all'estero
- art. 27-bis tabella allegata al d.P.R. 642/1972 – esenzione dall'imposta di bollo (estratti conto bancari, ricevute ecc.)
- art. 3, comma 1, d.lgs. n. 346/1990 – esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni
- tariffa, parte prima, allegata al d.P.R. 131/1986, - esenzione dall'imposta di registro per l'acquisto a titolo oneroso di beni immobili se destinati all'attività istituzionale dell'Associazione
- esenzione dall'I.R.A.P. – regime enti non commerciali per le basi imponibili formate nelle regioni Lombardia (art. 1, comma 7, legge regionale 18/12/2001 n. 27, confermata dall'art. 7, commi 1 e 2, legge regionale 14/07/2003 n. 10) e Sicilia (art. 7, comma 5, legge regionale 26/03/2002 n. 2).

Per i sostenitori l'agevolazione fiscale principale è data da:

- art. 14, d.l. 35/2005 – deducibilità delle erogazioni liberali sino al 10% del reddito complessivo con un massimo di 70.000 EUR

In quanto O.n.l.u.s., l'Associazione partecipa alla ripartizione dei fondi relativi al 5 per mille dell'I.R.Pe.F.

Informazioni sulle voci dello Stato patrimoniale / ATTIVITÀ

A. IMMOBILIZZAZIONI

1 - Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

Non sono state effettuate operazioni di rivalutazione, volontariamente o per legge.

Il costo di produzione delle eventuali immobilizzazioni costruite in economia e il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi: il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabile al cespite.

Le immobilizzazioni ricevute a titolo di liberalità sono state valutate al valore normale.

Le migliorie e le spese incrementative su beni (immobili) condotti in locazione sono state capitalizzate ed ammortizzate nel periodo minore tra quello di validità delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto, per quest'ultimo, dell'eventuale periodo di rinnovo.

2 - Criteri di ammortamento

Il costo delle immobilizzazioni, materiali ed immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti, relativi ai

- beni impiegati nella struttura
- beni impiegati nelle missioni operative per i quali è previsto il trasferimento ad altri impieghi al termine delle missioni

sono calcolati sulla base della stima della residua possibilità di utilizzazione che è stata ritenuta approssimarsi alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale.

I beni impiegati:

- nella generalità delle missioni all'estero sono stati integralmente ammortizzati nell'anno di acquisizione in quanto considerati "a perdere" non essendo possibile il loro trasferimento, al termine della missione, in patria. Oltre a ciò, si è prudenzialmente considerato il rischio paese e quindi difficoltosa l'affermazione di un diritto di proprietà tutelato dalle autorità locali. Infine, in base ai contratti stipulati con le agenzie di cooperazione internazionale o con le autorità locali, i beni ancora in funzione al termine della missione, sono da considerarsi gratuitamente devolvibili a favore delle autorità locali.
- nel Centro *Salam* di cardiocirurgia di Khartoum – Repubblica del Sudan, considerati:
 - a - gli accordi stipulati con il governo locale (che prevedono la concessione ventennale del terreno sul quale è stata costruita la struttura e coinvolgimento diretto delle autorità locali nel sostegno del progetto),
 - b - il rischio paese in quanto il Sudan, anche in base ai dati dell'indice di sviluppo umano delle Nazioni Unite, risulta trovarsi in una condizione – relativamente – "meno disagiata" rispetto ad altri paesi nei quali l'Associazione gestisce i propri ospedali (per alcuni di tali paesi, come l'Iraq e l'Afganistan, ad esempio, non vi sono nemmeno informazioni disponibili ai fini dell'indice di sviluppo umano),
 - c - nonché la natura dell'impianto (Centro ad alta tecnologia),
 - d - lo specifico programma umanitario (un programma a dimensione regionale in Sudan e nei paesi confinanti che verrà completato solo nei prossimi anni con la costruzione di una rete di Centri sanitari satellite),

si è ritenuto di prevedere un piano di ammortamento decennale per gli immobili e un piano quinquennale per le attrezzature, ferma restando la gratuita devolvibilità di tali beni a favore delle autorità locali al termine della missione.

Tutti i beni impiegati nelle missioni operative e gratuitamente devolvibili sono indicati tra i conti d'ordine.

3 - Riclassificazioni

Le riclassificazioni effettuate riguardano essenzialmente l'eliminazione delle immobilizzazioni in corso relative al Nicaragua che sono state girate a sopravvenienze passive.

4 - Dettaglio movimentazioni

A.I. Immobilizzazioni immateriali

I **costi di impianto ed ampliamento** non sono stati oggetto di movimentazione nel corso dell'esercizio. Il loro valore contabile è perciò uguale a zero.

I **costi per diritti di brevetto industriale** e i **diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** si riferiscono all'acquisto di licenze per l'utilizzo del software gestionale destinato a scopi amministrativi.

Le **altre immobilizzazioni immateriali** sono costituite da migliorie apportate agli immobili in locazione.

Gli acquisti effettuati nel corso del 2009 sono stati complessivamente pari a **71.058 EUR**.

Gli ammortamenti operati nel 2009, relativi alle immobilizzazioni immateriali, ammontano a **53.601 EUR**.

A.II. Immobilizzazioni materiali impiegate in missioni operative

Le missioni attualmente in corso hanno comportato diverse acquisizioni che sono meglio evidenziate qui di seguito, tenuto conto del criterio di ammortamento che è stato adottato.

Le altre acquisizioni sono relative ad impianti per la radiotelefonica e a computer utilizzati dal personale impiegato nelle missioni operative.

Le acquisizioni sono state sistematicamente programmate nel corso dell'esercizio. I relativi impegni finanziari sono stati assunti coerentemente alle esigenze di copertura degli investimenti effettuati.

Gli acquisti effettuati nel corso del 2009, comprensivi delle immobilizzazioni in corso ammontano a **3.855.153 EUR**.

Gli ammortamenti, effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2, ammontano a **3.706.170 EUR**.

Non sono stati acquistati beni materiali mediante contratti *leasing*.

Altre notizie

Il Fondo Missioni Future non ha subito variazioni in quanto gli oneri sostenuti per la costruzione del centro pediatrico di Nyala (Sudan, regione del Darfur) non hanno avuto alcun impatto sul conto economico: alla data di chiusura del bilancio il centro risultava ancora in costruzione. Pertanto risultano ancora sospesi i proventi derivanti dalla campagna "La nostra idea di pace".

Come già riportato tra i "fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", a seguito dell'impossibilità di continuare l'attività di realizzazione del centro ospedaliero in Nicaragua, si è provveduto a stornare quanto inserito nella voce "immobilizzazioni in corso" e ad imputarlo tra le sopravvenienze passive del conto economico per un ammontare pari a **446.482 EUR**.

Sono state imputate alla riserva da donazioni e liberalità per **9.520 EUR** per copertura degli ammortamenti di immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito.

La riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni strumentali è stata incrementata per **15.480 EUR**.

Si è proceduto anche alla rettifica del saldo per **30.000 EUR**.

A.IV. Immobilizzazioni materiali impiegate nella struttura

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate acquisizioni essenzialmente per computer.

Gli acquisti effettuati nel corso del 2009 ammontano a **1.433.149 EUR** per effetto di donazioni riguardanti immobili.

Gli ammortamenti effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2 ammontano a **52.665 EUR**.

Gli immobili qui indicati non sono considerati strumentali per l'attività dell'Associazione e quindi costituiscono incrementi patrimoniali evidenziati dall'incremento delle riserve per donazioni e liberalità.

Nel corso del 2009 sono state effettuate le seguenti cessioni:

- immobili siti nel Comune di Cuorné

Nel corso dell'esercizio 2009 sono stati ricevuti per legato o eredità:

- quota (250/1000) del diritto di proprietà di svariate unità abitative e rimesse site nel comune di Scandicci (FI) tutte locate;
- quota (250/1000) del diritto di proprietà di unità abitativa e rimessa site nel comune di Pelàgo (FI) libere;
- quota (250/1000) del diritto di proprietà di unità abitativa sita nel comune di Forte dei Marmi (LU) libera;
- piena proprietà di un'unità abitativa e rimessa site nel comune di Carpasio (IM);
- piena proprietà di terreni siti nel comune di Carpasio (IM);
- piena proprietà di un fabbricato sito in Sant'Olcese (GE);
- quota (333/1000) del diritto di proprietà di un'unità abitativa e rimessa sita nel comune di Arluno (MI)

Nel corso dell'esercizio 2009 sono stati ricevuti per donazione:

- piena proprietà di un'unità abitativa e rimessa site nel comune di Carpasio (IM);
- piena proprietà di terreni siti nel comune di Carpasio (IM);

La riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni non strumentali è stata incrementata per **1.127.954 EUR**, per effetto del perfezionamento di acquisizioni immobiliari a seguito di donazioni o legati e al netto delle relative cessioni. Tale incremento è già al netto di una passività che si reputa potenziale e di cui si dirà nel paragrafo riguardante i fondi rischi.

Alla data di chiusura dell'esercizio erano in corso alcune verifiche ai fini dell'accettazione di ulteriori immobili, mentre alcuni immobili sono stati ceduti nel corso del 2010.

Alla data di chiusura del bilancio la situazione era la seguente:

Terreni

Ubicazione	Tipologia	Quota proprietà	Foglio	Mappale	Reddito dominicale	Reddito agrario	Valore in bilancio
Charvensod (AO)	bosco alto prato irriguo	1000/1000	20 20	136 137	3,39	7,28	1.000
Torrenova (ME)	terreno agricolo classificato come edificabile	500/1000	13	165	276,24	92,41	48.625
Carpasio (IM)	castagneto/frutteto 2	1000/1000	8	129	6,07	3,64	683
Carpasio (IM)	seminativo irriguo/arborato U	1000/1000	8	157	1,37	1,88	154
Carpasio (IM)	bosco ceduo 1	1000/1000	8	74	0,04	0,01	5
Carpasio (IM)	seminativo 2	1000/1000	8	50	3,56	5,69	401
Carpasio (IM)	fabbricato diruto	1000/1000	8	52			
Carpasio (IM)	seminativo irriguo	1000/1000	9	33	0,96	1,92	108
Carpasio (IM)	seminativo irriguo/arborato U	1000/1000	8	129	0,31	0,43	35
Carpasio (IM)	castagneto/frutteto 4	1000/1000	8	129	1,09	0,66	123
<p>Il terreno di Charvensod è stato valutato in base al valore indicato nell'atto di donazione Il terreno di Torrenova è stato valutato in base agli estimi catastali I terreni di Carpasio sono stati valutati in base agli estimi catastali</p>							

Fabbricati

Ubicazione	Tipologia	Quota proprietà	Foglio	Mapp.	Sub	Cat./ classe	Rendita catastale	Valore in bilancio
Scandicci (FI)	appartamento	250/1000	68	562	14	A/2 - 2	298,25	56.610
Scandicci (FI)	appartamento	250/1000	68	562	29	A/2 - 2	298,25	50.760
Scandicci (FI)	appartamento	250/1000	68	562	30	A/2 - 2	298,25	44.100
Scandicci (FI)	appartamento	250/1000	68	562	31	A/2 - 2	244,03	39.560
Scandicci (FI)	appartamento	250/1000	68	562	32	A/2 - 2	216,91	39.010
Scandicci (FI)	appartamento	250/1000	68	562	34	A/2 - 2	298,25	44.100
Scandicci (FI)	appartamento	250/1000	68	562	35	A/2 - 2	244,03	39.560
Scandicci (FI)	appartamento	250/1000	68	562	36	A/2 - 2	216,91	39.010
Scandicci (FI)	appartamento	250/1000	68	562	37	A/2 - 2	298,25	59.920
Scandicci (FI)	appartamento	250/1000	68	562	38	A/2 - 2	298,25	46.060
Scandicci (FI)	appartamento	250/1000	68	562	39	A/2 - 2	244,03	41.280
Scandicci (FI)	appartamento	250/1000	68	562	40	A/2 - 2	216,91	40.670
Scandicci (FI)	appartamento	250/1000	68	562	41	A/2 - 2	298,25	52.920
Scandicci (FI)	appartamento	250/1000	68	562	42	A/2 - 2	298,25	46.060
Scandicci (FI)	appartamento	250/1000	68	562	43	A/2 - 2	244,03	41.280
Scandicci (FI)	appartamento	250/1000	68	562	44	A/2 - 2	216,91	40.670
Scandicci (FI)	appartamento	250/1000	68	562	46	A/2 - 2	352,48	73.320
Scandicci (FI)	rimessa	250/1000	68	562	47	C/6 - 6	57,95	6.750
Scandicci (FI)	rimessa	250/1000	68	562	48	C/6 - 6	57,95	6.750
Scandicci (FI)	rimessa	250/1000	68	562	49	C/6 - 6	57,95	6.750
Scandicci (FI)	rimessa	250/1000	68	562	50	C/6 - 6	44,31	5.625
Scandicci (FI)	rimessa	250/1000	68	562	51	C/6 - 6	47,72	5.625
Scandicci (FI)	laboratorio	250/1000	68	562	55	C/3	916,14	54.960
Pelago (FI)	appartamento	250/1000	3	219 229	201	A/7 - 5	932,66	124.788
Pelago (FI)	rimessa	250/1000	3	229	22	C/6 - 4	65,85	12.562
Forte de'Marmi (LU)	appartamento	250/1000	2	65		A/3 - 5	1.398,57	287.000

Fabbricati

Ubicazione	Tipologia	Quota proprietà	Foglio	Mapp.	Sub	Cat./ classe	Rendita catastale	Valore in bilancio	
Menconico (PV)	appartamento	100%	29	346		A/7 - 2	650,74	39.118	
Varzi (PV)	appartamento	100%	6	635	20	A/3 - 2	105,36	6.333	
Varzi (PV)	rimessa	100%	6	1060	6	C/6 - 2	31,76	1.909	
Gli immobili sono posseduti a titolo di nuda proprietà. In bilancio è stato perciò indicato il valore catastale al netto dell'usufrutto stimato.									
Trapani	appartamento	100%	307	472	6	A/3 - 6	650,74	100.000	
L'immobile è stato valutato in base al valore indicato nell'atto di donazione									
Treviso	appartamento	333/1000	1	1667	33	A/2 - 3	371,85	15.602	
Treviso	rimessa	333/1000	1	1667	18	C/6 - 5	57,84	2.427	
L'immobile è stato valutato in base agli estimi catastali									
Brescia	appartamento	200/1000	106	240	1	A/3 - 2	238,60	6.013	
L'immobile è stato valutato in base agli estimi catastali									
Carpasio (IM)	appartamento	100%	9	516	2	A/4 - 2	125,50	15.060	
Carpasio (IM)	rimessa	100%	9	493	4	C/2 - 1	26,13	3.293	
Sant'Olcese (GE)	appartamento	100%	19	241	13	A/2 - 3	555,19	66.623	
Arluno	appartamento	333/1000	12	232	501	A/3 - 1	302,13	36.256	
Arluno	rimessa	333/1000	12	234		A/3 - 1	83,51	11.862	
L'immobile è stato valutato in base agli estimi catastali									
Ubicazione	Tipologia	Quota proprietà	Part. edificale	Sub	Foglio	P.M.	Cat./ classe	Rendita	Valore in bilancio
Appiano Sulla Strada del Vino	appartamento	100%	2149	5	24	12	A/2 - 2	728,20	252.600
Appiano Sulla Strada del Vino	garage	100%	2149	14	24	20	C/6 - 2	94,82	25.000
Appiano Sulla Strada del Vino	piscina e annesso prato	76/880	2172	1	24		C/4 - 1	155,40	5.000
			2149	26	24	26			
I dati catastali sono differenti in virtù della vigenza del catasto tavolare nella provincia di Bolzano. Valutazione effettuata mediante perizia.									

Essendo tutti gli immobili in questione non strumentali all'attività dell'Associazione, la loro situazione fiscale è attualmente la seguente:

- sia i terreni che i fabbricati generano redditi fondiari e immobiliari tassati ordinariamente;
- i terreni di Charvensod, Torrenova, Carpasio nonché le unità immobiliari di Trapani, Carpasio e Sant'Olcese risultano acquisiti a titolo di donazione e pertanto, in caso di cessione, potenzialmente possono generare plusvalenze tassabili perché classificabili tra i redditi diversi di cui all'art. 77 T.u.i.r.;
- i restanti terreni e unità immobiliari sono pervenuti per successione e pertanto non generano plusvalenze tassabili.

Sono presenti beni materiali (stampanti/fotocopiatori) acquisiti mediante un contratto di *leasing* operativo che pertanto non necessita della particolare contabilizzazione per i contratti di *leasing*.

La composizione e i movimenti relativi alle immobilizzazioni immateriali e tecniche (voci A.I, A.II e A.IV dell'attivo) sono riportati nella tabella che segue:

MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

In unità di euro

Voci	Costo storico	Fondo ammort. inizio anno	Valore contabile inizio anno	Acquisti nell'esercizio	Riclass. e utilizzo fondo ammort.	Riclass. voci e cessioni	Plusvalenze/Minusvalenze	Ammort. nell'eserc.	Fondo ammort. fine esercizio	Valore in bilancio	Valore contabile
A.I.1 Costi di impianto e ampliamento	6.231	6.231	0	0	0	0	0	0	6.231	6.231	0
A.I.3 Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	236.870	206.237	30.632	44.004	0	0	0	38.637	244.874	280.874	35.999
A.I.5 Altre immobilizzazioni immateriali	322.675	314.319	8.354	27.054	0	0	0	14.964	329.283	349.729	20.444
A.II.1 Terreni e fabbricati	8.722.065	4.925.108	3.796.957	1.980.620	0	1.641	0	1.464.620	6.389.728	10.701.044	4.311.315
A.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri	9.030.230	6.221.003	2.809.227	98.396	0	28.341	0	994.516	7.215.519	9.100.285	1.884.766
A.II.3 Attrezzature ospedaliere	5.482.731	3.520.810	1.961.921	419.585	0	0	0	985.985	4.506.795	5.902.316	1.395.521

Voci	Costo storico	Fondo ammort. inizio anno	Valore contabile inizio anno	Acquisti nell'esercizio	Riclass. e utilizzo fondo ammort.	Riclass. voci e cessioni	Plusvalenze/Minusvalenze	Ammort. nell'eserc.	Fondo ammort. fine esercizio	Valore in bilancio	Valore contabile
A.II.4 Altri beni per missioni operative	1.056.810	712.220	344.590	141.862	0	15.500	0	252.883	965.103	1.183.170	218.067
A.II.5 Immobilizzazioni in corso e acconti	1.182.069	0	1.182.069	737.215	0	1.228.486	0	0	0	690.799	690.799
A.IV.1 Terreni e fabbricati	608.821	0	608.821	1.433.151	0	105.195	0	0	0	1.936.776	1.936.776
A.IV.3 Attrezzatura e struttura operativa	47.173	32.723	14.450	1.729	0	0	0	5.222	37.945	48.901	10.956
A.IV.4 Altri beni struttura operativa	675.565	548.681	126.884	122.334	0	94.120	0	29.697	578.378	703.779	125.401
Totali	27.371.240	16.487.332	10.883.905	5.005.950	0	1.473.283	0	3.786.524	20.273.856	30.903.904	10.630.044

A.V. Immobilizzazioni finanziarie

L'Associazione detiene una quota nella Banca Popolare Etica Soc. Coop. a r.l. - piazzetta Beato Giordano Forzatè, Padova, presso cui ha inoltre aperto un rapporto di conto corrente bancario. La quota ammonta a **568 EUR**, valutata al costo di acquisto.

L'Associazione detiene inoltre una quota pari a **500 EUR**, in qualità di socio sovventore, della Cooperativa Dieci Dicembre Soc.Coop. a r.l..

Non vi sono rapporti di controllo o di collegamento con imprese.

B. ATTIVO CIRCOLANTE

B.I. Crediti

Criteri di valutazione

I crediti sono stati valutati e iscritti secondo il valore presumibile di realizzo. Non esistono crediti di natura commerciale.

B.I.4. Crediti per fondi 5 per mille

Nel corso dell'esercizio 2009 l'Agenzia delle Entrate ha corrisposto i fondi relativi al riparto del 5 per mille dell'I.R.Pe.F. devoluto dai contribuenti nel 2007 in base ai redditi 2006, compresa la quota imputabile ai "resti" per un totale di **6.951.105 EUR**.

Alla data di chiusura del bilancio non era stata fornita alcuna notizia circa il riparto dei fondi devoluti dai contribuenti nel 2008 in base ai redditi 2007 e pertanto non vi era alcun titolo per contabilizzare i relativi proventi.

Si rimanda il lettore al paragrafo relativo ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Lo schema di riclassificazione del bilancio, già dall'esercizio precedente, è stato adeguato al fine di poter evidenziare la "datazione" dei riparti affinché sia evidenziata la dilazione temporale tra il momento dell'assegnazione dei fondi e la loro riscossione.

Si è provveduto ad estinguere l'anticipazione a seguito della riscossione del credito e ad aprirne un'altra a fronte delle assegnazioni attese per l'esercizio successivo.

B.I.5. Crediti verso altri

Il saldo dei crediti verso altri ammonta a **533.201 EUR** ed è diminuito rispetto al precedente esercizio, con una variazione netta di **226.767 EUR**.

Il saldo è rappresentato essenzialmente da:

- contributi da ricevere per **400.225 EUR**
- crediti v/clienti per **51.909 EUR**
- altri crediti per un importo complessivo di **81.067 EUR**

I crediti per contributi da ricevere riguardano contributi riconosciuti ma non ancora corrisposti di varia natura.

Gli "altri crediti" accolgono le competenze su c/c bancari liquidate ma non ancora accreditate sugli stessi, note di credito da ricevere, crediti per canoni di locazione da ricevere ecc.

B.II. Rimanenze

Criteri di valutazione

Le rimanenze di medicinali e di materiale sanitario sono valutate all'ultimo prezzo di acquisto. I *gadget* sono valutati al costo.

Contenuto

Le rimanenze rappresentano il valore del materiale presente al 31/12/2009 sia presso le missioni operative (per materiale sanitario e vettovagliamento), sia presso la sede e i gruppi territoriali (per materiale promozionale).

Le rimanenze sono state valutate per un importo complessivo di **3.933.123 EUR** e il loro importo è diminuito rispetto all'esercizio precedente di **663.272 EUR**.

Le rimanenze di materiale sanitario sono diminuite di **413.063 EUR**.

Quelle di materiali per operazioni di raccolta fondi di **250.209 EUR**.

In dettaglio, la movimentazione delle rimanenze al 31/12/2009 è stata la seguente:

Tipologia rimanenze	31/12/2009	31/12/2008
Medicinali e materiale sanitario destinato alle missioni operative	3.029.340	3.442.403
Materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi presso la struttura	412.318	567.092
Materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi presso i gruppi territoriali	491.465	586.900
Totali	3.933.123	4.596.395

B.III. Disponibilità finanziarie

Criteri di valutazione

Le disponibilità finanziarie sono valutate e iscritte al numerario.

I saldi dei conti correnti espressi in valuta diversa da quella di conto sono stati valutati utilizzando il cambio alla data di chiusura di bilancio e i relativi utili o perdite imputati al conto economico.

Contenuto

Oltre al denaro e alle disponibilità di cassa, nella sezione sono rappresentate le voci relative ai conti correnti bancari e postali, con separata indicazione di quei conti che hanno una loro finalità, cioè conti correnti che sono utilizzati per specifiche campagne di raccolta fondi e le cui disponibilità sono già impegnate, salvo eventuali momentanee esigenze di cassa che l'organo amministrativo valuta di volta in volta e provvede a reintegrare.

Le disponibilità finanziarie al termine dell'esercizio risultavano complessivamente aumentate di **554.315 EUR** rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente, attestandosi a **3.194.101 EUR**.

I saldi di cassa sono aumentati di **182.124 EUR** attestandosi a **321.157 EUR**.

C-D. RATEI E RISCONTI

C. Attivo / Ratei e risconti attivi

L'importo iscritto a bilancio nella voce C nell'attivo indica i risconti calcolati per utenze telefoniche e premi assicurativi.

La voce di **57.329 EUR** risulta aumentata rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente di **13.331 EUR**.

D. Passivo / Ratei e risconti passivi

L'importo **38.758 EUR** iscritto in bilancio nella voce D del passivo, indica i ratei passivi dei premi assicurativi relativi al personale in missione al 31/12/2009 per i quali, alla stessa data, la compagnia assicurativa non aveva ancora richiesto la regolazione del premio, avvenuta dopo la chiusura del presente bilancio.

Il computo è stato effettuato in base ai dati certi ed in funzione del tempo di durata della polizza.

Rispetto all'esercizio precedente, è stato registrato un decremento di **27.368 EUR**.

Informazioni sulle voci dello Stato patrimoniale / PASSIVITÀ

A. PATRIMONIO NETTO

Nella tabella allegata si riportano i movimenti che hanno generato variazioni nelle voci del patrimonio netto (voci A del passivo):

Voci	Saldo iniziale	Assegnazione risultato esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo di dotazione	8.801	0	0	0	8.801
Riserve per donazioni e liberalità:					
a) per immobilizzazioni strumentali	77.824	0	17.253	41.293	53.802
b) per immobilizzazioni non strumentali	560.197	0	1.433.148	305.195	1.688.151
Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti	12.010.345	0	0	5.815.028	6.195.317
Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti destinati	0	0	0	0	0
Altre riserve	1	0	-4	0	-3
Avanzi (disavanzi) di gestione esercizi precedenti	0	0	0	0	0
Avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio	-5.815.028	-5.815.028	-1.843.509	0	-1.843.509
Totali	6.842.158	-5.815.028	-393.112	6.161.516	6.102.559

Nel corso dell'esercizio l'Associazione ha ricevuto donazioni di beni considerati immobilizzazioni non strumentali per **1.433.148 EUR** a fronte delle quali sono stati effettuati accantonamenti al fondo per rischi legali di **200.000 EUR**. Si è provveduto alla vendita di un'unità immobiliare con rimessa pertinenziale per un importo di **93.000 EUR** e già inserite in bilancio per un valore di **105.195 EUR**.

La riserva per donazioni e liberalità, relativa alle immobilizzazioni strumentali, in accordo con i principi contabili, è utilizzata nel presente e nei successivi esercizi per assorbire gli ammortamenti generati dalle stesse.

A carico dell'esercizio 2009 sono stati stanziati ammortamenti per **41.293 EUR**.

Le altre riserve sono costituite dagli arrotondamenti effettuati in sede di redazione del bilancio d'esercizio per eliminare le parti decimali dei valori espressi.

Gli ulteriori movimenti, nell'ambito delle voci relative al patrimonio netto, riguardano la copertura del disavanzo dell'esercizio 2009 mediante l'utilizzo delle riserve per avanzi di gestione degli esercizi precedenti.

B. DEBITI

Criteri di valutazione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

I debiti in valuta diversa da quella di conto sono stati valutati utilizzando il cambio alla data di chiusura di bilancio e i relativi utili o perdite imputati al conto economico.

B.I. Debiti da missioni operative

La voce si riferisce all'esposizione delle missioni operative per acquisti effettuati sul luogo della missione stessa, oltre ai debiti verso il personale presso la missione.

L'esposizione rispetto all'esercizio precedente è diminuita, attestandosi a **411.751 EUR** con una diminuzione di **212.425 EUR**.

B.II. Debiti derivanti dalla struttura operativa

Le voci di maggior rilievo sono rappresentate da debiti v/fornitori per beni e servizi a favore della struttura operativa e delle missioni, dai debiti verso l'erario ed istituti previdenziali per ritenute fiscali operate sui compensi erogati ai vari collaboratori dell'organizzazione.

Tutti i debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

Il saldo al 31/12/2009 è di **5.741.299 EUR** con un aumento di **6.874 EUR** rispetto all'esercizio precedente.

Le variazioni della classe "B) Debiti" sono indicate nella tabella che segue:

Voci	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
B.I.1 Debiti v/terzi per finanziamento missioni operative	0	0	0
B.I.6 Debiti v/fornitori	81.718	254.064	-172.346
B.I.7 Debiti v/personale in missione	281.371	332.946	-51.575
B.I.8 Trattamento fine rapporto personale di supporto alle missioni operative	48.662	37.166	11.496
B.I.9 Debiti v/altri	0	0	0
B.II.10 Debiti v/banche	1.689.540	1.000.000	689.540
B.II.12 Debiti v/fornitori	3.072.423	3.717.038	-644.615
B.II.13 Debiti v/personale struttura operativa	0	2.070	-2.070
B.II.14 Debiti v/istituti previdenziali	88.398	86.175	2.223
B.II.15 Trattamento fine rapporto personale struttura	159.988	129.839	30.149
B.II.16 Debiti tributari	175.549	57.206	118.343
B.II.17 Debiti v/altri	143.650	117.921	25.729
TOTALI	5.741.299	5.734.425	6.874

Qui di seguito si forniscono in dettaglio le informazioni relative alla movimentazione del trattamento di fine rapporto.

Nominativo	Fondo precedente	Maturato nell'anno	Contrib. L. 297/82	Fondo integrat.	Imposta sostitutiva	Antic./saldi nell'anno	Fondo TFR
B.I.8 TFR personale in missione	37.166	17.225	1.096	3.174	90	1.369	48.662
B.II.15 TFR personale struttura:							
- culturale	53.385	22.297	1.407	3.323	130	5.105	65.717
- gest. gruppi territoriali	10.029	4.619	280	1.472	25	0	12.871
- struttura	66.425	23.862	1.426	3.482	162	3.818	81.399
TOTALI	167.005	68.003	4.209	11.451	407	10.292	208.649

C. FONDI PER RISCHI E ONERI

Nel corso dell'esercizio 2009 non sono avvenute operazioni di accantonamento o di utilizzo, salvo l'appostamento di un fondo per rischi legali, relativo ad una controversia riguardante un legato ricevuto e per il quale, alla data di redazione del bilancio, non si era ancora radicato il contenzioso.

L'appostamento è più che prudenziale in quanto, secondo i principi contabili, ciò non era dovuto.

Voci	Saldo iniziale	Utilizzo	Nuovi accantonamenti	Saldo finale
Fondo missioni future	766.251	0	0	766.251
Fondo missioni in corso	5.500.000	0	0	5.500.000
Fondo rischi legali	0	0	200.000	200.000
Totali	6.266.251	0	200.000	6.466.251

Informazioni sulle voci del Conto economico

Informazioni generali

Nel corso dell'esercizio 2009 sono stati convertiti alcuni contratti di collaborazione a progetto in rapporti di lavoro subordinato con un conseguente aggravio di costi che hanno influenzato tutte e due le attività specifiche dell'Associazione ma, soprattutto, la struttura.

A. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - Raccolta fondi

L'ammontare delle donazioni e dei contributi raccolti nel corso del 2009 è stato di **24.414.472 EUR**, con un aumento di **8.347.345 EUR**.

Se si considerano anche le operazioni derivanti da cessioni di beni mobili e immobili pervenuti all'Associazione a titolo di eredità o donazione, l'ammontare derivante dalla raccolta fondi è pari a **25.407.125 EUR** e l'aumento, rispetto all'esercizio precedente, è di **8.612.684 EUR**.

Qui di seguito si evidenziano le provenienze dei fondi raccolti e l'esistenza o meno di un vincolo.

Tipologia donatore	31/12/2009		31/12/2008	
	Libere	Vincolo	Libere	Vincolo
Persone fisiche	4.970.237	1.539.342	5.066.948	728.138
Proventi da 5 per mille	6.951.105	0	310.328	0
Persone giuridiche	277.543	366.039	596.677	727.101
Enti locali	93.335	240.808	79.131	208.116
Altri enti	130.657	303.713	129.444	166.352
Fondazioni	6.000	5.000	7.154	327.236
Eestero	84.457	604.446	117.012	65.196
Iniziativa <i>fund raising</i>	438.016	394.808	469.913	126.934
Gadget	533.921	375.318	1.081.986	599.118
Gadget natalizi	0	0	0	20.254
Live	0	0	0	0
Mercatini natalizi	0	31.937	0	680.800
Contributi da erogazione di beni	30.171	864.946	74.646	932.559

Tipologia donatore	31/12/2009		31/12/2008	
	Libere	Vincolo	Libere	Vincolo
Contributi da erogazione di servizi	1.118.665	0	355.161	13.060
Quote associative	14.400	0	11.400	0
Finanziamento Kurdistan	0	128.602	0	157.971
Finanziamento Afghanistan	0	0	0	0
Finanziamento Sudan	0	3.173.332	0	2.129.372
Proventi da cessioni immobili	992.653	0	0	0
Proventi da cessione beni mobili ereditati	0	0	687.314	40.000
Contributi da Fondazione Emergency	300.000	0	775.800	0
Totali	15.941.160	8.169.745	9.762.914	7.031.527

Qui di seguito si riporta il prospetto relativo alla cessione dei beni mobili e immobili non strumentali, pervenuti all'Associazione per eredità o per donazione e che sono stati ceduti nell'esercizio.

Nel bilancio tali proventi sono classificati tra i proventi derivanti da raccolta fondi poiché, nonostante la straordinarietà dell'evento, comunque è collegato alle attività di raccolta fondi.

Tipologia donatore	31/12/2009		31/12/2008	
	Libere	Vincolo	Libere	Vincolo
Proventi da cessione di immobili non strumentali	93.000	0	0	0
Plusvalenze da cessione di immobili non strumentali	0	0	0	0
Proventi da cessione beni mobili da eredità e legati	899.653	0	687.314	40.000
Totali	992.653	0	687.314	40.000

Il prospetto evidenzia che anche nel 2009 l'Associazione ha sostanzialmente tratto le proprie fonti di finanziamento da erogazioni liberali e da donazioni, e quindi slegate da enti sovranazionali (salvo che per le erogazioni provenienti dal governo del Sudan e dall'Autorità governativa del Kurdistan).

La percentuale delle donazioni e dei contributi da fonti private (diverse dalle autorità pubbliche e governative) è del **80,74%**.

Nel corso del 2009, sono pervenuti all'Associazione contributi dalla Fondazione Emergency per **300.000 EUR**.

La percentuale riportata poc'anzi scende all'79,50% se si considera anche tale fonte di finanziamento.

Gli oneri relativi alle operazioni di raccolta fondi (A.4) evidenziano un aumento di **762.827 EUR** rispetto all'esercizio precedente.

Tali oneri sono quasi del tutto costituiti dagli acquisti di gadget. La percentuale di incidenza del costo dei gadget sui corrispondenti proventi si è attestata al 39,09% (nell'esercizio precedente era il 44,99%).

L'analisi effettuata sulla base della destinazione dei fondi evidenzia la seguente situazione:

Voci	31/12/2009	%	31/12/2008	%
Quote associative	14.400	0,060	11.400	0,068
Fondi vincolati a progetti (*)	8.169.745	33,884	7.031.527	41,840
Fondi non vincolati a progetti	15.926.760	66,056	9.762.914	58,092
Totali	24.110.905	100,000	16.805.841	100,000

Qui di seguito sono espresse le destinazioni imposte dai donatori:

Progetti	31/12/2009	31/12/2008
Iraq	40.109	355.252
Iraq - contr. autorità curda	128.602	157.971
Afganistan	832.105	708.585
Cambogia	115.898	82.732
Sierra Leone	903.588	223.551
Sudan	2.059.956	5.180.053
Sudan - Centro pediatrico di Nyala	544.765	36.044
Sudan - contr. governo sudanese	3.173.332	2.129.372
Repubblica Centrafricana	237.979	130.206
Progetto migranti	113.958	13.985
Nicaragua	19.453	301.120
Altre e arrotondamenti	0	-1
Totali	8.169.745	7.031.527

Il grafico che segue mostra in termini percentuali le destinazioni dei fondi raccolti, distinti tra fondi con vincolo e donazioni libere:

2009



2008



Dall'esame dei dati si nota, rispetto all'esercizio precedente, una leggera differenza nella composizione della destinazione dei progetti.

Molto limitati sono gli introiti derivanti dalle quote associative in quanto la base dell'Associazione, al 31/12/2009, era costituita da **96 soci**.

B. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - Oneri per missioni operative

Nel corso dell'esercizio 2009 l'organizzazione è stata impegnata in Iraq, Cambogia, Afganistan, Sierra Leone, Sudan, Repubblica Centrafricana e Italia. Gli scopi e le modalità di svolgimento delle missioni sono riassunti nelle tabelle riportate nella relazione sulla gestione.

L'ammontare degli oneri per missioni operative espresso nel conto economico è di **21.472.966 EUR** con un aumento di **2.434.202 EUR**.

Quanto al personale internazionale in media, ogni mese, sono risultate impiegate in missioni operative circa 110 unità.

Le tabelle che seguono indicano l'ammontare degli oneri relativi alle missioni effettuate nel corso del 2009, raffrontato con l'esercizio 2008, e sono comprensive anche dei costi sostenuti per l'incremento delle immobilizzazioni.

PROGRAMMA AFGANISTAN

Voci di costo	2009	2008
Staff nazionale e internazionale	2.128.435	2.341.821
Materiali sanitari e di consumo	832.284	801.887
Equipaggiamento e arredi ospedale	135.687	110.501
Ristrutturazioni e manutenzione	113.543	117.644
Mensa pazienti e vitto personale	338.308	354.026
Trasporti locali	125.748	114.292
Carburante e combustibile	269.893	281.825
Varie (cancelleria-pulizie-spese banche e postali ecc)	138.645	127.199
Utenze	100.362	130.687
FAP	413.931	355.450
Affitti	67.186	70.686
Premi assicurativi	14.117	150
Programma carceri	0	29.829
Totale	4.678.139	4.835.995

PROGRAMMA SIERRA LEONE

Voci di costo	2009	2008
Staff nazionale e internazionale	884.359	927.054
Materiali sanitari e di consumo	450.213	459.151
Equipaggiamento e arredi ospedale	106.692	49.100
Ristrutturazioni e manutenzione	48.880	60.714
Mensa pazienti e vitto personale	177.616	213.412
Trasporti locali	75.887	63.891
Carburante e combustibile	59.224	89.431
Varie (cancelleria-pulizie-spese banche e postali ecc)	53.275	106.388
Utenze	18.197	10.425
Affitti	8.569	18.564
Premi assicurativi	1.071	756
Totale	1.883.982	1.998.887

PROGRAMMA CAMBOGIA

Voci di costo	2009	2008
Staff nazionale e internazionale	614.733	752.276
Materiali sanitari e di consumo	189.500	215.777
Materiali di consumo non sanitari	0	2.000
Equipaggiamento e arredi ospedale	30.858	35.647
Ristrutturazioni e manutenzione	7.148	13.071
Mensa pazienti e vitto personale	101.089	119.313
Trasporti locali	8.682	16.995
Carburante e combustibile	7.588	20.738
Varie (cancelleria-pulizie-spese banche e postali ecc.)	29.433	33.098
Utenze	51.366	57.235
Costi per logistica	312	0
Affitti	10.345	6.707
Totale	1.051.055	1.272.858

PROGRAMMA IRAQ

Voce di costo	2009	2008
Staff nazionale e internazionale	219.698	223.056
Materiali sanitari e di consumo	423	0
Equipaggiamento e arredi ospedale	8.837	16.401
Ristrutturazioni e manutenzione	8.696	3.873
Mensa pazienti e vitto personale	3.487	2.476
Trasporti locali	17.079	14.284
Carburante e combustibile	9.751	12.310
Varie (cancelleria-pulizie-spese banche e postali ecc)	4.025	20.321
Utenze	1.986	1.949
Attività ricreative	20.423	0
Affitti	0	1.009
Protesi	113.142	84.872
Programma cooperative	93.678	124.840
Totale	501.226	505.388

PROGRAMMA SUDAN - Centro Salam di cardiocirurgia

Voce di costo	2009	2008
Staff nazionale e internazionale	3.278.332	3.089.238
Materiali sanitari e di consumo	3.339.696	4.390.789
Costruzione, equipaggiamento e arredi ospedale	2.556.578	2.218.915
Ristrutturazioni e manutenzione	246.575	259.720
Mensa pazienti e vitto personale	238.084	205.856
Trasporti locali e trasporto di materiali	359.158	306.729
Carburante e combustibile	154.979	149.689
Varie (cancelleria-pulizie-spese banche e postali ecc)	96.325	297.414
Utenze	278.285	296.380
Affitti	196.589	195.803
Costi per logistica	20.343	16.709
Premi assicurativi	15.241	3.174
Missione valutativa	7.564	22.471
Totale	10.787.750	11.452.888

PROGRAMMA SUDAN - Centro pediatrico di Mayo

Voce di costo	2009	2008
Staff nazionale e internazionale	116.398	112.258
Materiali sanitari e di consumo	455	707
Costruzione, equipaggiamento e arredi ospedale	3.620	84
Ristrutturazioni e manutenzione	17.669	2.643
Mensa pazienti e vitto personale	379	98
Trasporti locali	151	175
Carburante e combustibile	3.003	3.037
Varie (cancelleria-pulizie-spese banche e postali ecc)	2.238	7.738
Utenze	372	130
Affitti	0	0
Totale	144.288	126.870

PROGRAMMA SUDAN - Centro pediatrico di Nyala

Voce di costo	2009	2008
Staff nazionale e internazionale	44.200	611
Materiali sanitari e di consumo	0	847
Costruzione, equipaggiamento e arredi ospedale	506.060	0
Ristrutturazioni e manutenzione	55.219	0
Mensa pazienti e vitto personale	1.042	0
Trasporti locali	44.124	0
Carburante e combustibile	477	0
Varie (cancelleria, pulizie, spese banche e postali ecc.)	1.507	0
Utenze	505	0
Affitti	7.105	0
Premi assicurativi	725	0
Totale	660.964	1.457

PROGRAMMA REPUBBLICA CENTRAFRICANA - Centro pediatrico di Bangui

Voce di costo	2009	2008
Staff nazionale e internazionale	328.214	74.730
Materiali sanitari e di consumo	88.498	45.404
Costruzione, equipaggiamento e arredi ospedale	843.012	429.554
Ristrutturazioni e manutenzione	5.664	1.413
Mensa pazienti e vitto personale	15.763	2.970
Trasporti locali	10.256	53.545
Carburante e combustibile	5.493	593
Varie (cancelleria, pulizie, spese banche e postali ecc.)	44.780	4.417
Utenze	10.518	1.411
Missione valutativa	0	423
Affitti	204	6.489
Premi assicurativi	253	907
Totale	1.352.657	621.856

PROGRAMMA USA

Voce di costo	2009	2008
Trasporti locali	0	143
Varie (cancelleria-pulizie-spese banche e postali ecc)	0	0
Totale	0	143

PROGRAMMA NICARAGUA

Voce di costo	2009	2008
Staff	51.783	234.811
Materiali sanitari e costi trasporto	0	568
Costruzione, equipaggiamento e arredi ospedale	0	137.068
Ristrutturazioni e manutenzione	4	183
Mensa pazienti e vitto personale	375	3.668
Trasporti locali	1.463	2.579
Carburante e combustibile	329	1.705
Varie (cancelleria, pulizie, spese banche e postali ecc.)	1.571	8.963
UtENZE	930	6.653
Affitti	0	6.388
Premi assicurativi	22	952
Totale	56.478	403.539

PROGRAMMA SRI LANKA

Voce di costo	2009	2008
Staff nazionale e internazionale	0	7.130
Varie (cancelleria, pulizie, spese banche e postali ecc.)	0	94
Costruzione villaggio	0	11.107
Totale	0	18.331

PROGRAMMA EMERGENCY ITALIA - Carceri

Voce di costo	2009	2008
Staff	0	0
Materiali sanitari e di consumo	0	0
Premi assicurativi	0	136
Programmi socio-sanitari	0	241
Totale	0	377

PROGRAMMA EMERGENCY ITALIA - Poliambulatorio di Palermo

Voce di costo	2009	2008
Staff	133.726	115.633
Materiali sanitari e di consumo	12.707	9.047
Equipaggiamento e arredi ospedale	19.759	13.937
Materiale odontoiatrico e oculistico	20.558	31.483
Materiale di consumo non sanitario	0	0
Ristrutturazioni e manutenzione	764	1.126
Mensa pazienti e vitto personale	972	1.027
Trasporti locali	927	872
Carburante e combustibile	129	180
Varie (cancelleria-pulizie-spese banche e postali ecc)	12.871	13.173
UtENZE	1.257	1.649
Premi assicurativi	2.706	2.692
Affitti	600	600
Totale	206.977	191.419

C. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - Oneri per pubblicazioni, attività culturali e gestione dei gruppi territoriali

Le voci riassumono gli oneri sostenuti per lo svolgimento dell'attività culturale che consiste essenzialmente nella pubblicazione del periodico "Emergency" e nella organizzazione di incontri e convegni. Questi ultimi abitualmente sono organizzati in modo gratuito e pertanto non generano oneri.

Il numero dei volontari è costante e la diffusione sul territorio è articolata in 172 gruppi e 21 riferimenti locali che in totale annoverano oltre 4.000 unità impegnate a vario titolo. La sede di Milano si è avvalsa dell'opera di oltre 89 volontari mentre presso la sede di Roma hanno prestato la loro opera altri 27 volontari.

L'Associazione alla data di chiusura del bilancio contava 56 addetti retribuiti, di cui 37 dipendenti e 18 collaboratori a progetto, oltre ad un consulente esterno.

Presso la sede di Milano erano presenti 41 addetti, nella sede di Roma 9 addetti e in quella di Palermo 6 addetti.

L'Associazione nel corso dell'esercizio 2009 si è inoltre avvalsa di prestazioni di lavoro autonomo occasionale.

D. ONERI DI GESTIONE STRUTTURA E ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Il costo della struttura si è attestato al **6,10%** (nell'anno 2008 è stato del **7,95%**) dei fondi raccolti (al netto dei relativi oneri). La struttura continua ad essere complessivamente flessibile ed è basata su rapporti di lavoro dipendente, di collaborazione a progetto, di personale in servizio civile o in dipendenza di stage e da una forte componente di lavoro volontario.

Le altre voci particolarmente onerose sono rappresentate dai canoni di locazione delle sedi di Milano e Roma e dei relativi depositi, nonché dai costi per servizi, rappresentati essenzialmente da costi telefonici, dovuti in parte a comunicazioni internazionali con le missioni operative ed in parte dai contatti in Italia per le operazioni di raccolta fondi e le operazioni di supporto.

Non sono stati erogati né previsti compensi ai componenti del consiglio direttivo. Alcuni componenti del consiglio direttivo percepiscono emolumenti per altre attività svolte nell'Associazione o in quanto dipendenti o in quanto collaboratori a progetto.

A carico dell'esercizio 2009 sono stati stimati compensi ai revisori contabili per **12.378 EUR** a titolo di emolumenti per lo svolgimento della loro opera. Tali compensi rientrano nelle tariffe professionali previste per i Dottori Commercialisti in relazione al patrimonio dell'Associazione.

Ulteriori informazioni sul costo del lavoro

Al fine di fornire un'informazione più completa circa il costo del lavoro sostenuto dall'Associazione, la presente tabella riassume il totale complessivo:

Voce	2009	2008
Retribuzioni al personale dipendente	817.188	770.938
Compensi al personale non dipendente	7.165.238	6.990.632
Oneri sociali	603.445	562.659
Premi assicurativi	150.700	210.210
Trattamento di fine rapporto	56.088	46.568
Altri costi	77.980	80.372
Totali	8.870.639	8.661.379

Complessivamente il costo del lavoro sostenuto nell'esercizio 2009 è aumentato di **209.260 EUR** rispetto a quello sostenuto per l'esercizio precedente. L'Associazione non è obbligata a versare l'importo del trattamento di fine rapporto ad un fondo pensione in quanto ha meno di 50 dipendenti.

In ogni caso alcuni di questi hanno optato per il versamento a tale forma previdenziale complementare.

Pertanto l'ammontare del fondo T.F.R. indicato nelle voci B.I.8 e B.II.15 sono al netto di tali versamenti.

E. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Gli interessi attivi bancari e su titoli da reddito fisso, al netto delle ritenute fiscali, sui depositi bancari ammontano a **2.646 EUR**.

La gestione delle operazioni in valuta ha generato un saldo negativo pari a **30.946 EUR**.

Gli utili su operazioni valutarie sono stati pari a **183.279 EUR**, contro perdite per operazioni valutarie per **214.225 EUR** e non riguardano crediti o debiti in valuta.

Tutti gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione finanziaria derivano dalla gestione ordinaria e non da operazioni finanziarie speculative o di investimento.

È stata richiesta e ottenuta attraverso un istituto di credito un'anticipazione in conto corrente dei fondi 5 per mille per la quale, al 31/12/2009, erano maturati oneri finanziari per **96.552 EUR**.

F. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari sono stati generati da sopravvenienze attive per **233.260 EUR** e per **2.000 EUR** da plusvalenze per cessione di un automezzo.

Per quanto riguarda le sopravvenienze attive, si tratta principalmente di ristorni su forniture di materiale sanitario riconosciuti dai fornitori nel corso del 2009 ma riferiti ad esercizi precedenti.

Le sopravvenienze passive sono generate dalla contabilizzazione di oneri relativi ad esercizi precedenti, soprattutto, dagli oneri sostenuti per la costruzione dell'ospedale in Nicaragua per un totale di **446.482 EUR**.

La differenza (negativa) tra oneri e proventi straordinari è pari a **228.993 EUR**.

Imposte sul reddito dell'esercizio - Agevolazioni fiscali

L'I.R.A.P. per l'anno 2009 è pari a **9.439 EUR** calcolata sulle retribuzioni e sui compensi per collaborazioni a progetto, oltre che sui compensi per lavoro autonomo di natura occasionale svolte in territorio italiano. La base imponibile per l'anno 2009 è sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente.

Le agevolazioni fiscali in tema di I.R.A.P. sono già state evidenziate nell'apposito paragrafo nelle premesse di questa nota integrativa.

L'ammontare dell'I.Re.S. per l'anno 2009 è di **7.882 EUR** dovuta per i redditi fondiari posseduti dall'Associazione nonché su diritti d'autore maturati e gli interessi attivi maturati sui conti correnti aperti presso istituti di credito esteri.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio l'Agenzia delle Entrate non aveva ancora pubblicato l'elenco recante l'ammontare delle attribuzioni dei fondi 5 per mille relativi all'anno fiscale 2007 – dichiarazioni presentate nel 2008.

Dall'elenco pubblicato in data 18/03/2010 risulta che l'Associazione è destinataria di fondi pari a **9.111.565 EUR**, di cui **8.376.598 EUR** per scelte espresse e **734.967 EUR** per riparto dei resti.

Sulla base di tale assegnazione si è provveduto a chiedere un'anticipazione della somma mediante un'apertura di credito garantita dal credito stesso. La necessità di ricorrere all'anticipazione è dovuta al ritardo, ormai strutturale, relativo ai tempi di pagamento dei fondi spettanti.

A seguito delle note vicende che hanno coinvolto i nostri operatori nel mese di aprile a Lashkar-gah in Afghanistan, alla data di redazione del presente bilancio risulta impossibile la continuazione dell'attività sanitaria in quell'ospedale che, al momento, è chiuso. Le altre attività sanitarie in Afghanistan sono invece regolarmente attive.

Si segnala che, a seguito delle riduzioni degli stanziamenti per la cooperazione, il M.A.E. ha provveduto a sospendere la possibilità di prorogare le conformità già ottenute e relative ai progetti in corso.

Questo potrebbe comportare un aumento dei costi, dal momento che saranno a carico dell'Associazione gli oneri previdenziali relativi ai medici in forza alle missioni operative, qualora tale misura non avesse, al contrario, l'effetto di rendere più difficoltoso il reclutamento del personale sanitario (in tal caso, gli effetti sarebbero di segno inverso).

Al momento della redazione del bilancio non è possibile valutare quale sia l'effetto di tale misura relativamente al reperimento delle risorse umane.

Continuano il loro corso i procedimenti giudiziari avviati nei confronti di testate giornalistiche al fine di tutelare il nome dell'Associazione.

L'Associazione è stata inoltre chiamata in diverse successioni per le quali sono in corso le procedure inventariali per la definizione dell'asse ereditario o per definire gli eredi aventi diritto. Si è inoltre provveduto a perfezionare alcune operazioni di vendita di immobili non strumentali già entrati nel patrimonio dell'Associazione.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Cecilia Maria Strada



1.0. ATTIVITÀ ALL'ESTERO

1.1. PROGRAMMA IRAQ

Emergency continua a gestire il **Centro di riabilitazione e produzione protesi di Sulaimaniya**, dove vengono prodotte e applicate protesi (5.720 dall'inizio dell'attività) e ortosi (716 dall'inizio dell'attività) alle vittime da incidenti da mina, ai feriti di guerra e ai pazienti con disabilità (5.527 dall'inizio dell'attività). Emergency provvede, inoltre, alla reintegrazione sociale del paziente attraverso corsi di formazione professionale con cadenza semestrale (25 i corsi organizzati dall'inizio dell'attività). I disabili diplomati al termine del corso (626 dall'inizio dell'attività) ricevono assistenza economica e gestionale per l'apertura di cooperative o di botteghe artigianali per la lavorazione del ferro, del legno, del cuoio e dei tessuti e per la produzione di scarpe (230 dall'inizio dell'attività). La gestione del Centro è completamente affidata al personale curdo formato da Emergency nel corso degli anni precedenti. Anche nel 2009, l'agenzia governativa irachena che si occupa del problema delle mine antiuomo nel paese (GDMA - General Directorate of Mine Action) ha erogato a Emergency un contributo (pari a 128.602,19 EUR) per il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di materiale utilizzato nella produzione di protesi per gli amputati da mina e per l'apertura delle cooperative e delle botteghe artigiane dei pazienti che hanno seguito il corso di formazione presso il Centro di riabilitazione di Sulaimaniya.

Centro di produzione protesi, riabilitazione e reintegrazione sociale di Sulaimaniya

- PAZIENTI TRATTATI: 388
- VISITE AMBULATORIALI: 3.418
- PRESTAZIONI DI FISIOTERAPIA: 2.245
- CALCHI PER NUOVE PROTESI: 480
- STAMPILLE E TUTORI: 190
- SEDIE A ROTELLE: 17
- PROTESI APPLICATE: 494 (402 arti inf.; 56 arti sup.; 36 ortosi)
- CORSISTI DIPLOMATI: 30
- COOPERATIVE AVVIATE: 28
- STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 91 di cui circa la metà portatore di disabilità.

1.2. PROGRAMMA CAMBOGIA

Nel 2009 l'**ospedale di Emergency «Iaria Alpi» a Battambang**, oltre che di chirurgia di guerra, si è occupato di chirurgia d'urgenza, traumatologia, di chirurgia ortopedica e ricostruttiva (per i pazienti affetti da malformazioni quali il piede torto e per gli esiti da poliomielite), di chirurgia plastico-ricostruttiva (in particolare per il trattamento di labbro leporino e di ustioni) e della formazione del personale locale. Presso l'ospedale si svolgono anche lezioni di alfabetizzazione per i pazienti e di lingua inglese riservate allo staff cambogiano, mirate anch'esse a migliorare lo svolgimento delle attività e l'accrescimento professionale. Fino a luglio 2009 Emergency ha continuato a gestire il Posto di pronto soccorso (FAP) di O'Tatiek nel distretto di Samlot, dove, oltre a prestare le prime cure ai feriti da mina che venivano poi trasportati in ambulanza al Centro chirurgico di Emergency, si curavano patologie che affliggevano soprattutto bambini, principalmente malaria, disturbi gastrointestinali, infezioni respiratorie e traumi. Nel luglio 2009 il FAP è stato trasferito alle autorità locali a conclusione del programma di trasferimento di responsabilità della gestione dei posti di pronto soccorso periferici, in corso da alcuni anni in accordo con le autorità locali.

Centro chirurgico di Battambang

- RICOVERI TOTALI: 2.611 (di cui 1.250 per incidenti stradali, 122 per cause di guerra, 13 per interventi di chirurgia plastica, 30 per interventi di chirurgia ricostruttiva)
- INTERVENTI CHIRURGICI EFFETTUATI: 3.231
- VISITE AMBULATORIALI: 13.492
- STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 194

Posto di primo soccorso (FAP) di O'Tatiek

- VISITE AMBULATORIALI: 2.035 (di cui 150 casi di malaria)
- PAZIENTI TRASFERITI CON AMBULANZA: 23
- STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 4

1.3. PROGRAMMA AFGANISTAN

1.3.1. VALLE DEL PANSHIR

L'**ospedale di Anabah** resta l'unica struttura sanitaria gratuita accessibile a una popolazione di circa 250.000 persone, distribuita in piccoli villaggi della Valle del Panshir e del Passo di Salang. Oltre alla chirurgia per vittime di guerra e delle mine antiuomo, l'ospedale si occupa di chirurgia d'urgenza, di chirurgia generale elettiva, di medicina interna e di pediatria. L'ospedale funge altresì da centro di riferimento per una rete di 17 Posti di pronto soccorso e centri sanitari aperti e gestiti da Emergency nella regione.

Ospedale generale di Anabah

- VISITE AMBULATORIALI COMPLESSIVE: 31.974
- VISITE PER CAUSE CHIRURGICHE: 11.030
- VISITE PER CAUSE MEDICHE: 12.274
- VISITE PER CAUSE PEDIATRICHE: 8.670
- RICOVERI COMPLESSIVI: 3.019
- RICOVERI PER CAUSE CHIRURGICHE: 2.179 (di cui in particolare 96 per cause di guerra, 778 per emergenze e 922 per interventi in elezione)
- RICOVERI MEDICO-PEDIATRICI: 840
- INTERVENTI CHIRURGICI EFFETTUATI: 1.994 (di cui 145 per cause di guerra)
- STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 211

Centro di maternità di Anabah

- VISITE AMBULATORIALI: 12.693
- VISITE OSTETRICHE: 9.285
- VISITE GINECOLOGICHE: 3.329
- PAZIENTI RICOVERATI: 3.328
- INTERVENTI CHIRURGICI GINECOLOGICI: 681
- PARTI: 2.303
- BAMBINI NATI: 2.349 (di cui 2.220 vivi)
- STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 33

1.3.2. KABUL

A Kabul Emergency gestisce dal 2001 un **Centro per la chirurgia di guerra e la traumatologia**, dotato di un reparto di terapia intensiva con sei posti letto di alto livello (l'unico completamente gratuito per la popolazione in tutto

l'Afganistan) e di una tomografia computerizzata. L'ospedale funge da centro di riferimento per la rete di 12 Posti di pronto soccorso e centri sanitari gestiti da Emergency nella regione e a Kabul (all'interno di un riformatorio e di un orfanotrofio).

Centro chirurgico di Kabul

- VISITE AMBULATORIALI: 9.469 (di cui 2.602 per cause di guerra)
- RICOVERI TOTALI (comprese le riammissioni): 2.854 (di cui in particolare 1.114 per cause di guerra e 814 per incidenti stradali)
- INTERVENTI CHIRURGICI: 3.279 (di cui 1.909 per cause di guerra)
- STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 275

1.3.3. LASHKAR-GAH

Il **Centro chirurgico per vittime di guerra "Tiziano Terzani"** si trova nel sud dell'Afganistan, in una regione a maggioranza pashtun (l'etnia cui appartiene circa il 40% della popolazione afgana), nella città di Lashkar-gah, capoluogo della provincia di Helmand. La città, situata a 100 km circa a ovest di Kandahar, è abitata da oltre 100.000 persone. Il Centro è attivo dal 2004 e si occupa di chirurgia per vittime di guerra e mine antiuomo e di traumatologia. All'ospedale sono trasferiti, in ambulanza, i pazienti più gravi visitati presso il posto di pronto soccorso di Emergency nel villaggio di Grishk. Alcuni dei pazienti curati presso l'ospedale di Emergency a Lashkar-gah arrivano anche da zone molto lontane, al confine con l'Iran.

Centro chirurgico di Lashkar-gah

- VISITE AMBULATORIALI: 12.176 (di cui 3.638 per cause di guerra)
- RICOVERI TOTALI: 2.309
- INTERVENTI CHIRURGICI: 3.019 (di cui 1.904 per cause di guerra)
- STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 206

1.3.4. PROGRAMMA PRIGIONI E RETE DI POSTI DI PRIMO SOCCORSO

Anche nel 2008 sono proseguite le attività sanitarie di Emergency a favore dei detenuti nelle carceri di Kabul (*Governmental Jail, Investigation Department, Pol-e-charki*).

Programma prigionieri

- CASI TRATTATI: 52.540
- STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 26

Emergency gestisce attualmente una rete di 29 Posti di primo soccorso e centri sanitari nel paese, che fanno riferimento ai tre ospedali principali.

29 Posti di primo soccorso/Centri sanitari

- CASI TRATTATI IN AMBULATORIO DI PRIMO SOCCORSO: 49.280
- CASI TRATTATI IN AMBULATORIO MEDICO: 171.754
- PAZIENTI TRASFERITI NEGLI OSPEDALI DI EMERGENCY: 3.202
- STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 201

1.4. PROGRAMMA SIERRA LEONE

La situazione generale della Sierra Leone resta drammatica. Il paese risulta ancora al 180° posto, su 182, nella graduatoria dell'indice di sviluppo umano diffuso dalle Nazioni Unite nel 2009 e non paiono purtroppo sussistere molte prospettive di migliorare le condizioni generali nel breve periodo. Il **Centro chirurgico e pediatrico** di Emergency, attivo da novembre 2001, si trova a Goderich nei sobborghi della capitale Freetown, ed è l'unica struttura nell'area a offrire assistenza sanitaria gratuita e di livello elevato. I principali ambiti di intervento del Centro sono la chirurgia d'urgenza, soprattutto addominale, e la traumatologia. La chirurgia elettiva, invece, è mirata al trattamento di malformazioni congenite o acquisite come piede torto o esiti della poliomielite. Nel 2002 nel complesso ospedaliero è stato costruito un ambulatorio pediatrico dove i bambini sono visitati principalmente per la cura di infezioni alle vie respiratorie, malaria e anemia: i casi più gravi vengono ricoverati nella corsia medica pediatrica dell'ospedale. L'ospedale di Emergency a Goderich è anche l'unico centro di tutta la Sierra Leone a occuparsi dei casi di ingestione accidentale di soda caustica, utilizzata dalle madri per produrre sapone in casa. I bambini, il cui esofago, cicatrizzandosi dopo l'ustione, si restringe fino a impedire la nutrizione, sono ricoverati nella corsia chirurgica pediatrica e sottoposti a cicli di dilatazioni progressive dell'esofago in endoscopia, senza che quali vi sarebbero poche speranze di sopravvivenza. Nel corso dell'anno è proseguito inoltre il programma nutrizionale per i bambini visitati presso l'ambulatorio pediatrico e, per le loro madri, il programma di educazione igienico-sanitaria, nutrizionale e informativo sui sintomi delle principali malattie pediatriche e sulle modalità di prevenzione. Nel 2010 sono stati previsti importanti lavori di ristrutturazione e ampliamento della struttura dell'ospedale, che si stimano in circa **700.000 EUR**. Tale intervento prevede la costruzione di un nuovo blocco operatorio. L'attuale blocco operatorio ospiterà invece il nuovo Pronto soccorso, separato dai tre restanti ambulatori adibiti, rispettivamente, alle visite, all'applicazione di gessi e alle medicazioni.

Centro chirurgico e pediatrico di Goderich

- VISITE AMBULATORIALI: 19.426
- RICOVERI CHIRURGICI: 2.497
(869 per emergenze ortopediche, 845 per emergenze chirurgiche, di cui 783 per interventi di dilatazione dell'esofago)
- INTERVENTI CHIRURGICI: 3.235
- VISITE MEDICHE PEDIATRICHE: 10.054
- RICOVERI MEDICI PEDIATRICI: 1.396
- STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 270

1.5. PROGRAMMA SUDAN

Ad aprile 2007 Emergency ha avviato in Sudan e nei paesi limitrofi un programma sanitario regionale di pediatria e cardiocirurgia. Fulcro di tale programma è il **Centro Salam ("pace" in arabo) di cardiocirurgia a Khartoum**, che cura gratuitamente i pazienti affetti da cardiopatie di interesse chirurgico, congenite e acquisite, in particolare di origine reumatica. Al Centro sono già e saranno successivamente trasferiti - gratuitamente - i pazienti, adulti e bambini, visitati presso la rete di Centri pediatrici che verranno aperti in Sudan e nei paesi limitrofi. Tali Centri, oltre all'attività diagnostica, presteranno servizi sanitari di base ai bambini fino a 14 anni e attività di educazione igienico-sanitaria. Il primo di questi centri è stato inaugurato a Bangui, nella Repubblica Centrafricana nella primavera del 2009. Un secondo Centro è in costruzione a Nyala, nello stato del Sud Darfur, in Sudan, e sarà operativo entro giugno 2010. Nel frattempo, il personale internazionale di Emergency esegue visite di screening presso alcuni ospedali dei

paesi confinanti con il Sudan. Altri pazienti vengono segnalati da enti e organizzazioni umanitarie locali o internazionali. A Khartoum, dall'inizio delle attività al 31 dicembre 2009, sono stati operati pazienti provenienti da 16 paesi diversi dal Sudan: Eritrea (64), Etiopia (54), Repubblica Centrafricana (32), Sierra Leone (15), Repubblica Democratica del Congo (8), Ruanda (4), Kenya (3), Nigeria (11), Somalia (10), Ciad (1), Giordania (1), Gibuti (3), Tanzania (1), Uganda (8), Zambia (8) e Iraq (28). Presso il Centro *Salam* si svolgono ormai, in presenza dello staff sanitario necessario, anche quattro interventi al giorno. Nel corso del 2009 il Centro *Salam* ha ricevuto un contributo dalle autorità locali sudanesi pari a **3.173.332,42 EUR** a sostegno diretto delle attività dell'ospedale, erogato in rate mensili. Sempre nel corso dell'anno trascorso, è stato ultimato all'interno del comprensorio dell'ospedale il complesso residenziale per il personale internazionale, mediante una innovativa tecnica costruttiva a moduli che ha previsto l'utilizzo di containers. Sono così state ricavate 60 abitazioni private su una superficie di circa 2.300 metri quadri, oltre a uno spazio comune con mensa e area per il tempo libero, affacciati sull'adiacente Nilo Azzurro. I lavori di costruzione sono costati complessivamente all'incirca **1.200.000 EUR** (sull'esercizio 2008 e 2009) e consentiranno di risparmiare sui costi di affitto della palazzina sino allora riservata al personale internazionale, pari a poco più di **200.000 EUR** l'anno, e i conseguenti costi di trasferimento del personale internazionale dal centro di Khartoum a Soba e viceversa. Il Centro pediatrico di Emergency all'interno del campo profughi di Mayo funziona da ormai 4 anni e svolge un lavoro indispensabile all'interno del campo, che ospita circa 300.000 rifugiati interni (provenienti soprattutto dalle zone di guerra del Darfur e del Sud Sudan). All'attività di visita all'interno della struttura, si accompagnano quella di verifica a domicilio da parte di un *Community Health Promoter*, quella di ricovero in osservazione giornaliera nella struttura e quella di riferimento dei casi più gravi agli ospedali cittadini.

Centro Salam di cardiocirurgia di Khartoum

- VISITE AMBULATORIALI (di triage): 7.439
- VISITE CARDIOLOGICHE SPECIALISTICHE: 5.925
- RICOVERI: 1.132
- INTERVENTI DI CARDIOCHIRURGIA: 884
- PROCEDURE DI CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA: 47
- PROCEDURE DI CARDIOLOGIA DIAGNOSTICA IN EMODINAMICA: 250
- STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 308

Centro sanitario pediatrico di Mayo

- VISITE AMBULATORIALI: 16.329
(bambini da 5 a 14 anni: 2.083, bambini da 1 a 5 anni: 7.228, bambini minori di 1 anno: 5.192)
- RICOVERI IN OSSERVAZIONE GIORNALIERA PRESSO IL CENTRO: 1.019
- PAZIENTI TRASFERITI NEGLI OSPEDALI: 531
- VISITE A DOMICILIO: 6.038
- STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 23

1.6. PROGRAMMA REPUBBLICA CENTRAFRICANA

Nel mese di marzo 2009 a Bangui, capitale della Repubblica Centrafricana, è stato inaugurato il primo **Centro pediatrico** previsto dal programma regionale di pediatria e cardiocirurgia di Emergency in Africa, con fulcro il Centro *Salam* di Khartoum. La struttura ha una corsia con otto posti letto, è aperta ventiquattro ore su ventiquattro, presta servizi sanitari

ai bambini fino a 14 anni (vengono effettuate 70 visite al giorno) e fornisce attività di educazione igienico-sanitaria alle madri. Il centro è attrezzato inoltre con un ambulatorio cardiologico dove, nel corso di missioni periodiche, il personale internazionale specializzato di Emergency effettua lo screening dei pazienti cardiopatici da trasferire al Centro *Salam* di Khartoum per gli interventi di cardiocirurgia. Successivamente all'intervento, i pazienti possono sottoporsi ai controlli post-operatori direttamente presso il Centro di Bangui, ricevendo gratuitamente i farmaci necessari. Emergency si occupa altresì della formazione teorica e pratica dello staff nazionale impiegato presso il Centro. In attesa di avviare i lavori e durante la costruzione del Centro, lo staff internazionale di Emergency ha effettuato missioni di screening all'interno di ospedali locali. A dicembre 2009, 32 pazienti originari della Repubblica Centrafricana sono stati curati presso il Centro *Salam* di Khartoum.

Centro pediatrico di Bangui

- VISITE AMBULATORIALI: 14.012
(bambini da 5 a 14 anni: 2.645, bambini da 2 a 5 anni: 4.292, bambini minori di 2 anni: 7.761)
- VISITE DI CONTROLLO: 608
- PAZIENTI TRASFERITI NEGLI OSPEDALI: 710
- STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 56

1.7. ALTRI INTERVENTI

1.7.1. PROGRAMMA REGIONALE / NYALA

A giugno 2009 sono iniziati a Nyala, nello stato del Sud Darfur, in Sudan, i lavori di costruzione del secondo **Centro pediatrico** previsto dal Programma regionale. La struttura, aperta ventiquattro ore su ventiquattro, sette giorni alla settimana, offrirà cure ai bambini fino a 14 anni e attività di educazione igienico-sanitaria alle famiglie. Emergency si occuperà, inoltre, della formazione teorica e pratica dello staff nazionale. L'inizio delle attività cliniche è previsto per l'estate 2010. Il Centro sarà attrezzato con un ambulatorio cardiologico dove, nel corso di missioni periodiche, il personale internazionale specializzato di Emergency effettuerà lo screening di bambini e adulti cardiopatici da trasferire a Khartoum per gli interventi di cardiocirurgia. Successivamente all'intervento, i pazienti potranno sottoporsi ai controlli post-operatori direttamente presso il Centro di Nyala dove riceveranno gratuitamente i farmaci necessari. A dicembre 2009, 150 pazienti della regione del Darfur sono stati curati presso il Centro *Salam* di Khartoum, selezionati presso strutture pubbliche.

1.7.2. MISSIONI VALUTATIVE

Sudan / Port Sudan. Nel corso del 2009 è stata decisa la costruzione di un nuovo Centro pediatrico, sul modello di quello in costruzione a Nyala, a Port Sudan (Red Sea State) in accordo con le autorità locali. I lavori di costruzione prenderanno avvio nel 2010, una volta ultimata la realizzazione del Centro pediatrico a Nyala. Gran parte dei costi di costruzione del Centro di Port Sudan saranno coperti grazie alla donazione dell'artista Massimo Grimaldi, che ha devoluto a Emergency il premio vinto per la realizzazione dell'opera d'arte rappresentativa del Museo nazionale delle arti del XXI secolo di Roma (MAXXI), che sarà inaugurato nel corso del 2010. **ANME / Uganda.** Nel corso del 2009 è stata effettuata una missione valutativa in Uganda per la costruzione di uno dei centri di eccellenza previsti dall'ANME (si veda il successivo paragrafo). Le autorità ugandesi hanno manifestato piena volontà a collaborare al progetto attraverso la concessione di un terreno per la costruzione di un Centro di chirurgia pediatrica, altamente specializzato. È stato identificato un primo possibile luogo che però non si è rivelato idoneo. Le consultazioni e le necessarie valutazioni proseguiranno nel 2010. Per tale ragione è stato

aumentato il budget per il 2010 dedicato a tale programma. **Somalia.** A febbraio 2010, a seguito di una missione per l'effettuazione di visite di screening di pazienti cardiopatici da operare al Centro *Salam* di Khartoum, Emergency è stata invitata a Mogadiscio per incontrare il presidente e il ministro della Sanità dell'attuale governo di transizione, i quali hanno chiesto la possibilità di valutare l'apertura e la gestione di un ospedale per vittime di guerra nella capitale somala. Per tale ragione, e in attesa di valutare se esistano effettivamente le condizioni per la realizzazione di tale nuovo progetto, si è deciso di accantonare uno specifico budget sotto tale voce per il 2010.

17.3. ACCORDI E ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE CON ALTRE ISTITUZIONI

Nell'aprile 2009, Emergency ha promosso la seconda edizione del workshop *"Building Medicine in Africa: Joint Program to Develop Health System"*, presso l'isola di San Servolo, a Venezia, al quale hanno partecipato i Ministri della Sanità di 9 paesi africani: Ciad, Egitto, Eritrea, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Ruanda, Sierra Leone, Sudan, Uganda. Il risultato di tale incontro è stata l'elaborazione di un progetto di medicina di eccellenza in Africa (ANME - *African Network of Medical Excellence*). Il fondamento teorico dell'ANME sono i principi affermati nel "Manifesto", steso durante il primo incontro a San Servolo nel 2008, che individua nell'uguaglianza, nell'alta qualità e nella responsabilità sociale i principi secondo i quali impostare i programmi umanitari e i sistemi sanitari. Tale progetto prevede la costruzione di Centri di eccellenza di diverse specialità mediche, in funzione dei bisogni evidenziati da ciascun paese. Grazie alla volontà di cooperazione degli Stati coinvolti, tali centri costituiranno una rete che faciliterà il trasferimento dei pazienti da un paese all'altro. Il modello di cooperazione a cui si ispira il progetto è quello del Centro *Salam* di cardiocirurgia di Khartoum, attivo dal 2007 e che ha già curato pazienti provenienti da 16 paesi africani.

17.4. ALTRE ATTIVITÀ

Al fine di far conoscere ancora meglio l'associazione e gli specifici ambiti sanitari di intervento, con l'obiettivo di incrementare la partecipazione del personale medico e infermieristico, da più di due anni l'ufficio umanitario cerca di individuare contesti specialistici nei quali presentare Emergency e la sua attività umanitaria. Da gennaio a dicembre 2009 Emergency ha partecipato, a titolo gratuito, a ben 64 congressi medici in Italia e 10 in altri paesi europei, con l'allestimento di punti informativi e relazioni dello staff medico-sanitario. Sono inoltre stati organizzati dall'associazione 7 incontri informativi dedicati al personale medico-sanitario, che hanno avuto luogo presso ospedali, università e sedi di Emergency e in occasione dell'Incontro Nazionale dei volontari. Oltre a questi interventi, in 6 capoluoghi italiani Emergency ha partecipato agli eventi organizzati dalla Federazione Nazionale Collegi Infermieri (IPASVI) in occasione della Giornata Internazionale dell'Infermiere. Sono state contattate in Italia più di 60 associazioni di categoria (pediatri, infermieri, chirurghi, cardiologi, ecc.): 22 di queste hanno accettato di sensibilizzare i propri soci con messaggi di posta elettronica e/o hanno pubblicato un nostro annuncio di ricerca di personale sul loro sito istituzionale. Si è riusciti a ottenere la pubblicazione di annunci di ricerca personale e di link alla sezione "lavora con noi" del sito di Emergency anche all'interno di portali rivolti a chi cerca lavoro o legati all'ambiente della cooperazione. Anche 14 associazioni e siti internet europei hanno pubblicato i nostri annunci di ricerca del personale. Continua ad esempio la collaborazione gratuita con lo sportello europeo EURES per la mobilità professionale e con il canale "JobAdvisor", allo scopo di informare gli interessati sui nostri progetti e sui profili che ricerchiamo. Numerose direzioni sanitarie, medici e infermieri entrati in contatto con l'associazione sono stati aggiornati

tramite posta elettronica sugli sviluppi relativi ai progetti e sono state anche formulate loro richieste di collaborazione per la promozione di iniziative di Emergency (es. incontri per personale medico-sanitario). Dopo un biennio dall'inizio dell'attività, è stato concluso il primo monitoraggio dei ritorni che l'attività di promozione comporta, al fine di valutare come migliorare la capacità di reclutamento di personale sanitario per le missioni. Tra i CV ricevuti grazie a questa attività, il più alto numero proviene da candidati venuti a conoscenza della possibilità di lavorare con l'associazione durante congressi medici, grazie ai punti informativi o a testimonianze di medici/infermieri di Emergency. In secondo luogo i candidati hanno fatto domanda dopo aver visto l'annuncio su siti internet di categoria e, in terza battuta, avendo partecipato a incontri informativi organizzati da Emergency.

2.0. ATTIVITÀ IN ITALIA

Nel corso del 2009 è proseguita l'attività nell'area "immigrazione", con l'obiettivo di tutelare, anche in Italia, il fondamentale diritto alla salute dell'individuo, spesso negato nel nostro paese. Il Poliambulatorio per migranti e persone in stato di bisogno di Emergency a Palermo è dotato di 2 ambulatori di medicina generale e specialistica (oculistica, pediatria, dermatologia, infettivologia, otorinolaringoiatria, psichiatria, psicologia), 2 sale di odontoiatria, un ambulatorio di ostetricia e ginecologia, un ambulatorio di cardiologia e per malattie del metabolismo, un ufficio, un locale tecnico, una piccola farmacia e un magazzino. Il Poliambulatorio svolge un'importante funzione di mediazione culturale, orientando i pazienti presso le strutture del sistema sanitario regionale siciliano. Al 31 dicembre 2009, sono state complessivamente erogate 33.317 prestazioni: 13.420 visite odontoiatriche, 1.346 visite oculistiche, 8.542 interventi di medicina generale, 3.917 visite per altre specialità, 1.621 visite ginecologiche e 3.546 interventi di assistenza amministrativa. Sono state fornite prestazioni a pazienti per il 96% extracomunitari (il 73% dei quali senza permesso di soggiorno), per il 3% comunitari e per il 1% italiani. Dall'inizio dell'attività sono state consegnate 234 protesi odontoiatriche, 919 paia di occhiali da vista, 2 protesi d'arto, una sedia a rotelle e numerosi presidii minori (plantari, busti, stampelle, ecc.). Lo svolgimento delle attività sanitarie del Poliambulatorio è affidato a 6 operatori retribuiti e a circa 80 volontari tra medici, infermieri e personale amministrativo e di supporto, che si alternano in turni prestabiliti. Nel 2010 Emergency si è assunta l'impegno di verificare la sussistenza delle condizioni per l'apertura di nuovi centri per migranti e persone in stato di bisogno in altre città italiane, sul modello del Poliambulatorio di Palermo. Nel budget 2010 è stato prudenzialmente previsto l'accantonamento di un minimo importo a ciò dedicato. Fondazione Smeoranda ha comunque fornito la propria disponibilità a coprire i costi di apertura delle nuove strutture. A seguito del terremoto che ha colpito l'Abruzzo il 6 aprile 2009, Emergency ha ricevuto una richiesta di collaborazione da parte della Protezione civile di Orvieto, a seguito degli ottimi rapporti instauratisi negli anni in cui l'incontro nazionale dei volontari si è tenuto nella città umbra. Sono state così donate 800 felpe e 800 polo distribuite il 12 aprile 2009 dai volontari di Emergency di Orvieto al campo sfollati di Paganica (del valore di costo di circa 16.000 EUR), oltre ad alcuni altri beni di prima necessità. In tale campo sono stati impiegati, nell'ambito della Protezione civile di Orvieto e sotto il coordinamento della Colonna Regionale dell'Umbria, un dipendente (per 10 giorni) e un volontario (per 20 giorni) di Emergency, rispettivamente nei servizi generali e nella gestione del magazzino materiali e mezzi e dei beni alimentari. Successivamente, un dipendente di Emergency in forza a Milano è stato distaccato (per 70 giorni), con funzione di coordinamento delle risorse per la manutenzione dei campi, presso il Centro operativo misto n. 5 (COM5). Presso il COM5 si sono avvicendati, nel mese di agosto, 67 volontari di Emergency provenienti da tutta Italia in quattro turni settimanali, con compiti di forza lavoro nei diversi campi sfollati. Un volontario di Emergency in forza al magazzino

di Milano è rimasto a supporto delle attività per un periodo più lungo (90 giorni). Presso il Centro ammassamento e primo intervento del COM5 è stato infine distaccato (per 30 giorni) un dipendente di Emergency in forza a Roma, con funzioni di supporto per il recupero di materiali ministeriali.

3.0. STRUTTURE, ORGANIZZAZIONE

3.1. SEDE DI MILANO

Struttura organizzativa della sede principale di Milano

— PRESIDENZA E AMMINISTRAZIONE GENERALE:
volontari: 10; dipendenti: 6; collaborazione a progetto: 4;

— SEGRETERIA GENERALE E CENTRALINO:
volontari: 19; dipendenti: 1;

— SISTEMI INFORMATICI:
volontari: 1; dipendenti: 2

— COMUNICAZIONE E INIZIATIVE RACCOLTA FONDI:
volontari: 29; dipendenti: 5; collaborazione a progetto: 3;

— COORDINAMENTO GRUPPI VOLONTARI E INTERVENTI NELLA SCUOLA:
volontari: 12; dipendenti: 3; collaborazione a progetto: 1;
collaborazione libero-professionale: 1

— ATTIVITÀ CULTURALI E REDAZIONE PERIODICO:
volontari: 1; dipendenti: 1;

— PREPARAZIONE, ASSISTENZA E SUPPORTO INTERVENTI ALL'ESTERO E IN ITALIA:
volontari: 6; dipendenti: 6; collaborazione a progetto: 5

— GESTIONE MATERIALE E MAGAZZINO:
volontari: 11; dipendenti: 2; collaborazione a progetto: 1

Da novembre 2008 e fino a novembre 2009, presso la sede di Milano hanno prestato servizio 10 volontari del servizio civile attivi presso l'area coordinamento gruppi volontari e interventi nella scuola (6), comunicazione e iniziative raccolta fondi (3), preparazione, assistenza e supporto interventi all'estero e in Italia (1). Da fine settembre 2009, 14 nuovi volontari del servizio civile hanno iniziato l'inserimento in sede.

3.2. SEDE SECONDARIA DI ROMA

Gli uffici della sede di Roma gestiscono programmi e attività sul territorio grazie a collaboratori a tempo pieno e volontari. Al 31 dicembre 2009, operavano stabilmente negli uffici della sede di Roma circa 27 volontari, che si alternavano secondo programmi settimanali di presenza, 8 persone con contratto di lavoro a tempo indeterminato e uno con contratto di collaborazione a progetto.

Struttura organizzativa della sede secondaria di Roma

— AMMINISTRAZIONE, MAGAZZINO E CONTABILITÀ GRUPPI:
volontari: 1; dipendenti: 2

— SEGRETERIA GENERALE E CENTRALINO E UFFICIO VISTI:
volontari: 11; dipendenti: 1

— FORMAZIONE, INCONTRI, INIZIATIVE, EVENTI, ATTIVITÀ, GRUPPI TERRITORIALI DI ROMA E LAZIO:
volontari: 10; dipendenti: 2

— RELAZIONI ESTERNE:
volontari: 3; dipendenti: 1

— SCUOLA E STAGES:
dipendenti: 1

— SERVIZIO CIVILE:
dipendenti: 1

— VOLONTARI:

volontari: 2; collaboratori a progetto: 1

Oltre a quelli degli uffici di Milano e di Roma, vi sono 4 dipendenti e 2 collaboratori a progetto presso il Poliambulatorio di Palermo.

3.3. VOLONTARI E «GRUPPI»

Dal 1994 ad oggi l'attività di Emergency è cresciuta sia in Italia, attraverso l'opera di sensibilizzazione sui temi della guerra e del diritto alla cura, sia nei paesi afflitti dai conflitti e dalla povertà, attraverso i programmi umanitari avviati e gestiti da Emergency. Emergency promuove una cultura di pace e di solidarietà e organizza iniziative di raccolta fondi grazie a una capillare rete di volontari sparsi sul territorio nazionale. I volontari svolgono un ruolo fondamentale e imprescindibile nell'opera di informazione e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e nella diffusione di una cultura di pace, attraverso la partecipazione e l'organizzazione di conferenze, di incontri nelle scuole e nei luoghi di lavoro, di iniziative ed eventi e attraverso banchetti informativi, coinvolgendo le diverse realtà territoriali. Nell'attività di raccolta fondi i volontari attuano proprie iniziative, attivano nuovi contatti e permettono la realizzazione delle campagne promosse dall'associazione. I volontari offrono anche un supporto prezioso alle attività degli uffici delle sedi di Milano e Roma, svolgendo compiti diversi in base alle proprie competenze, professionalità e disponibilità di tempo. Al 31 dicembre 2009 le presenze territoriali organizzate si articolano in **172 gruppi e 21 riferimenti locali**, compresi 9 gruppi di zona nella città di Roma e 5 nella città di Milano; **i volontari attivamente impegnati su tutto il territorio nazionale sono complessivamente circa 4.000**. Per il 2010 è stata prevista la creazione di un archivio unico elettronico che raccoglierà i dati di tutti i volontari, al quale si accompagnerà la distribuzione di una tessera identificativa per ciascuno di essi attivo sul territorio nazionale.

3.3.1. I GRUPPI TERRITORIALI

L'insieme dei volontari di Emergency è organizzato in «gruppi» diffusi in tutta Italia. Questi «gruppi» rappresentano l'associazione nella sua attività. I «gruppi» presentano caratteristiche diverse per composizione numerica, per l'organizzazione interna, per modalità del rapporto con la sede centrale di Milano o con la sede secondaria di Roma. Il loro impegno è coordinato in attività comuni e obiettivi condivisi. Il 2009 ha visto una riorganizzazione e un rafforzamento dell'ufficio coordinamento volontari, adeguati a supportare lo sviluppo del lavoro dei gruppi. Inoltre l'inserimento dei volontari in servizio civile ha permesso un migliore scambio con gli altri uffici e la preparazione e l'aggiornamento degli strumenti a supporto dell'attività.

3.3.2. ATTIVITÀ

Dal 2004 è stato proposto il coordinamento regionale tra gruppi; in aree densamente popolate, in province estese o zone con caratteristiche tipicamente locali sono nati coordinamenti intercomunalmente o interprovinciali; a Milano e Roma si è prevista una suddivisione in gruppi per zone, inter-zone e quartieri. Il coordinamento è stato pensato e realizzato come momento di scambio sulle iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi intraprese, confronto sui rapporti con le altre associazioni, occasione di aggiornamento, ottimizzazione della gestione del materiale in carico ai gruppi, supporto alla nascita e sviluppo dei gruppi più piccoli o recenti. È proseguita l'attività dei coordinamenti regionali per favorire la comunicazione fra gruppi e per stimolare l'impegno sul territorio. In molte aree, i coordinamenti intercomunalmente e interprovinciali si sono aggiunti a quelli regionali, anche con forme di gestione più autonoma, affermandosi e assumendo la caratteristica di strumento operativo per collaborare alla

realizzazione di eventi di raccolta fondi e di incontri rivolti ai volontari e al pubblico, per migliorare l'informazione su Emergency e per accogliere e valorizzare l'inserimento e il contributo dei nuovi volontari. Sul fronte della raccolta fondi, i gruppi sono stati particolarmente impegnati nella campagna di tesseramento, nella realizzazione di iniziative a sostegno di progetti specifici, "adottati" da circa 100 gruppi, ai quali hanno finalizzato i fondi raccolti e nella promozione del R.I.D. (l'addebito automatico in conto corrente tramite domiciliazione bancaria) come strumento di sostegno continuativo dell'attività dell'associazione. I gruppi sono stati protagonisti nella diffusione dei contenuti dell'Associazione e nella sensibilizzazione e promozione di una cultura di pace e solidarietà. Supportati dalla collaborazione delle sedi hanno utilizzato nuovi strumenti di comunicazione e hanno fruito di incontri di formazione di carattere generale e su temi specifici arricchendo la loro capacità di relazione con il pubblico. Sono aumentati e si sono rafforzati i legami con le istituzioni locali.

Tra le attività di coordinamento sono cresciute quantitativamente e qualitativamente le occasioni di confronto, aggiornamento e scambio organizzate dagli uffici coordinamento volontari, che hanno avuto il loro apice nel ciclo di incontri con il personale rientrato dalle missioni a cui hanno partecipato 540 volontari, nelle riunioni nazionali che si sono svolte a febbraio e a novembre e nell'ormai tradizionale incontro nazionale dei volontari di settembre.

3.3.3. ATTIVITÀ NELLE SCUOLE

Le principali attività coordinate dagli uffici scuola della sede di Milano e della sede secondaria di Roma consistono nell'organizzazione e nella realizzazione di incontri nelle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, nelle università e nelle biblioteche; nell'organizzazione e nella realizzazione di iniziative extrascolastiche rivolte a bambini e ragazzi; nell'accoglienza e nella formazione di nuovi volontari scuola e nella gestione dei rapporti con le scuole contattate. Attualmente sono a disposizione dei volontari 24 progetti e 7 documenti orientativi e informativi diversi per età e per argomento trattato. La preparazione e l'aggiornamento del materiale è affidata a un gruppo di lavoro composto da volontari di diversi gruppi territoriali, in contatto costante con la sede principale. Il sito di Emergency riservato ai relatori scuola conta 1.156 iscritti, di cui 602 operativi (52,08%) e 554 archiviati (47,92%). I gruppi scuola registrati sono attualmente 163, uno per ogni gruppo attivo.

4.0. COMUNICAZIONE

4.1. IL SITO «www.emergency.it»

Il sito Internet è uno degli strumenti di comunicazione di Emergency più utilizzati dal pubblico per informarsi sulle attività dell'associazione – all'estero e in Italia – e per contribuire alle attività di raccolta fondi (bomboniere solidali, biglietti natalizi, ecc.). Esclusi i periodi di grande afflusso di visitatori, come il periodo natalizio, nel 2009 il sito www.emergency.it ha registrato una media di 2.500 visitatori al giorno, con un picco massimo di 92.000 visitatori a settembre in coincidenza con la scomparsa della nostra presidente, Teresa Sarti. La media delle pagine consultate è stata di 5 pagine per visita. Gli accessi al sito aumentano in maniera esponenziale in alcuni periodi, per esempio i mesi antecedenti al Natale. In questo periodo, cambia anche la tipologia delle pagine visitate: le pagine dei biglietti natalizi, del calendario e delle donazioni sono le più cliccate.

È sempre molto visitata anche la pagina della sezione "Lavora con noi", per la ricerca del personale, nella quale sono riportate tutte le posizioni per le quali è aperta la ricerca presso gli ospedali di Emergency. Il sito di Emergency si configura

soprattutto come "sito di servizio", per cercare e ottenere informazioni su come interagire con l'associazione. Nel corso del 2009 le donazioni on line sono state 5.348 per un totale di **470.546,30 EUR**. Le visite al sito nel 2009 sono state 788.965, di cui 540.808 accessi unici. Per quanto riguarda la provenienza geografica, gli utenti di Emergency si connettono essenzialmente dall'Italia (89%).

4.2. LA NEWSLETTER «Allistante»

«Allistante» è uno strumento a disposizione della sede e dei gruppi per informare gli iscritti alla newsletter sulle iniziative e gli appuntamenti. Nel corso del 2009 sono state spedite 48 newsletter, con periodicità settimanale e alcune sospensioni in agosto e nelle feste di fine anno.

4.3. FACEBOOK

La pagina fan Emergency (<http://www.emergency.it/emergency.org>) è stata creata il 14 ottobre 2009. In precedenza, l'associazione era presente su Facebook con un gruppo ufficiale (<http://www.facebook.com/group.php?gid=25138447079>) che contava circa 30.000 iscritti. Al 31 dicembre gli iscritti alla pagina ufficiale di Emergency su Facebook erano circa 31.000, in larghissima parte italiani (più del 90%) e in maggioranza donne. Dalla creazione al 31 dicembre 2009 sono stati scritti circa 80 "post", sono stati lasciati circa 8.000 "mi piace" e circa 600 commenti. Le visualizzazioni della pagina sono state circa 32.000. I "post" sono stati visualizzati circa 1.500.000 di volte (si tratta di un dato per difetto perché i numeri sulle visualizzazioni dei singoli contenuti sono stati resi disponibili solo dal 19 novembre). In quei primi mesi, la pagina di Emergency su Facebook è stata utilizzata soprattutto per promuovere le iniziative dell'associazione (eventi e soprattutto il Natale), con qualche contenuto più specifico sull'attività (foto, testimonianze).

4.4. PERIODICO EMERGENCY

Nel corso del 2009 sono stati pubblicati 4 numeri del periodico trimestrale Emergency (nn. 50, 51, 52 e 53). La tiratura complessiva è stata di circa **840.000 copie** (con un incremento di circa il 7% rispetto al 2008), così distribuite:

– 512.223 spedite ai sostenitori di Emergency;

– le restanti copie diffuse attraverso librerie e biblioteche e tramite i banchetti e le iniziative delle sedi e dei gruppi di volontari.

In ogni copia del giornale, è inserito un bollettino postale prestampato che consente di effettuare donazioni a Emergency o attivare la domiciliazione bancaria (R.I.D.), in assenza di commissioni bancarie a carico dei donatori.

Nel giugno 2009 Roberto Satolli è diventato direttore responsabile della rivista e Gino Strada direttore editoriale.

4.5. REPORT

Nel mese di marzo è stato prodotto il Report 1994-2008. La tiratura complessiva è stata di 232.000 copie in italiano, 129.000 delle quali sono state spedite a sostenitori di Emergency come supplemento al numero 51 del giornale, e 16.000 in lingua (inglese, francese, tedesco e spagnolo). Le restanti copie sono state distribuite dalle sedi e dai gruppi nel corso di iniziative, eventi, banchetti.

4.6. ALTRE ATTIVITÀ

Nel 2009 è stato pubblicato il libro "Sotto lo stesso cielo" di Roberto Piumini e Stefano Sandrelli, per Carthusia Edizioni. Il volume nasce dalla collaborazione fra Emergency, l'Istituto

Nazionale di Astrofisica e Carthusia - con un contributo economico di Fondazione CARIPLO - per parlare ai ragazzi di immigrazione e di astri da un altro punto di vista: un immenso spazio da conoscere come una grande volta che è comune a tutta l'umanità. Il libro è disponibile sui banchetti di Emergency e in libreria. Le royalties sono interamente devolute al Poliambulatorio per migranti di Emergency a Palermo. A ottobre 2009 si è realizzata una campagna mailing volta a rinnovare il tesseramento, indirizzata a 44.728 sostenitori dell'associazione. Tra le iniziative di comunicazione va ricordato il film documentario "Domani torno a casa", girato in Afghanistan e in Sudan da Fabrizio Lazzaretti e Paolo Santolini nel corso del 2008 e prodotto da Rai Cinema e Magnolia. Nel 2009 il film è stato trasmesso dalla RAI e dalla BBC nel Regno Unito ed è stato proiettato in tutta Italia in 39 alberghi della catena alberghiera NH Hoteles; ha partecipato inoltre ad alcune rassegne cinematografiche e festival del cinema. Nel corso del 2009 la mostra fotografica itinerante "Sudan. Diritto al cuore" ha proseguito il suo percorso. È stata esposta nelle seguenti città: Milano, Roma, Firenze, Vercelli, Lesa, Rovigo, Parma, Soragna e Bergamo. La mostra, che si compone di cinquanta immagini a colori di Marcello Bonfanti, illustra l'impegno umanitario di Emergency in Sudan: il Centro *Salam* di cardiocirurgia e il Centro pediatrico nel campo profughi di Mayo.

5.0. INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI

Le iniziative di raccolta fondi effettuate nel corso dell'anno sono molteplici. Accenniamo qui solo alle più rilevanti.

5.1. GADGET

La voce indubbiamente più significativa tra i "gadget" continua ad essere rappresentata dalle magliette, prodotte, anche nel corso del 2009, in Bangladesh, presso una ONG del circuito del commercio equo e solidale. Nel corso dell'anno sono stati distribuiti circa 100.000 pezzi di abbigliamento (magliette, canotte e felpe). La maggior parte dei gadget viene distribuita tramite i banchetti organizzati dai gruppi locali, ma anche attraverso sedi di Milano e Roma e gli Emergency Day. Altri gadget prodotti in quantità significativa sono i portapass, gli adesivi, le candeline, le pin, le spillette, i biglietti d'auguri, il calendario e i portachiavi "tagua". Sui banchetti, oltre ai gadget "personalizzati" Emergency, sono a disposizione del pubblico anche libri e materiali multimediali (soprattutto "Pappagalli Verdi", "Buskashi", il libro fotografico "Incontro all'Afghanistan" e quelli per bambini realizzati in collaborazione con Carthusia). Da gennaio a giugno 2009 i proventi da gadget sono stati di **930.132 EUR**. Da luglio 2009 si è passati a un nuovo regime di fiscalità, inquadrando la cessione dei gadget nell'ambito dell'attività commerciale, i cui ricavi sono stati pari a **493.150 EUR**. Questi fondi sono stati raccolti tra i gruppi territoriali in tutta Italia e le attività svolte a Milano e Roma (banchetti, Emergency Day, Mercatino di Natale). A maggio 2009 è stata avviata una collaborazione con la società di e-commerce Buy.it per l'avvio della commercializzazione on line dei gadget di Emergency. A giugno sono partite le vendite dei primi articoli attraverso il sito www.buybaby.it, al quale Emergency offre altresì la consulenza delle proprie pediatre e ginecologhe per la rubrica "L'esperto risponde", indirizzata alle neomamme e alle donne in attesa. Per comunicare l'operazione, sino ad oggi sono stati attivati un banner sulla home page del sito di Emergency e una news settimanale su Allistante. A fine 2009 il fatturato è stato di **84.358,33 EUR** IVA compresa, con una crescita mensile che ha raggiunto la quota più alta nel periodo natalizio.

5.2. EVENTI FELICI

Le «bambini solidali» rappresentano da alcuni anni uno strumento di raccolta fondi che Emergency mette a disposizione dei suoi sostenitori. Si tratta, nella maggior parte dei casi, di biglietti che vengono utilizzati dagli sposi

come partecipazione alle nozze o utilizzati al posto delle bomboniere e, talvolta, anche in altre occasioni (feste di laurea, ricorrenze religiose, ecc.). In alternativa ai biglietti, i sostenitori possono scegliere le "candeline a cuore". Alcune coppie di sposi infine scelgono Emergency come «liste nozze»: chiedono, cioè, ai loro invitati di devolvere a Emergency la cifra che avrebbero destinato a un regalo. Anche per il 2009, l'iniziativa «Bomboniere solidali» ha mantenuto un livello di attenzione significativo, sia dal punto di vista economico (oltre **486.000 EUR** di raccolta fondi) sia, soprattutto, nella richiesta di informazioni. Sono state infatti oltre 2.204 le coppie o i singoli che hanno usato le nostre bomboniere, mentre sono state spedite quasi 72.000 candeline e ordinati 125.458 biglietti. L'ordine medio è stato di circa 220 EUR. Con le «liste nozze» nel 2009 sono stati raccolti **286.000 EUR (91.000 EUR** in più rispetto al 2008).

5.3. ASTE

Con il supporto di eBay, è stato messo all'asta il francobollo Penny Black, donatoci da Zanaria Filatelici, che ha permesso di raccogliere fondi per il Centro di maternità di Anabah. L'iniziativa ha avuto un ricavato di **321 EUR**. L'agenzia pubblicitaria Leo Burnett ha organizzato una festa natalizia fra dipendenti di Milano, Torino e Roma mettendo in asta abiti e calzature utilizzati sui set fotografici. A fine serata sono stati donati a Emergency **3.500 EUR** devoluti al Centro di maternità in Afghanistan. AGC, l'Associazione gioiello contemporaneo, ha promosso fra gli associati un bando per la creazione di gioielli che, dopo una breve esposizione a Firenze, sono stati messi in asta a favore del Centro pediatrico di Goderich. Il ricavato totale dell'iniziativa è stato di **5.127,80 EUR**.

5.4. NATALE

In occasione del Natale, vi sono iniziative rivolte specificamente alle aziende e iniziative rivolte ai privati. La richiesta da parte di aziende e privati riguarda calendari, biglietti d'auguri, gadget e donazioni in sostituzione dei regali. Nel 2009, 210 aziende hanno scelto i nostri biglietti di Natale, i calendari e i gadget per un totale di **109.000 EUR**. Altre aziende hanno effettuato delle donazioni natalizie generando un ricavo totale di **105.000 EUR**. Per quanto riguarda i privati, nel 2009 sono state fatte donazioni natalizie per un totale di **40.285 EUR**. Sono stati inoltre evasi 503 ordini di gadget natalizi (3.740 biglietti di auguri, 1.221 calendari, 100 kit decorazioni, 299 confezioni di Caramelle Leone, 393 set palla diffusore aromi, 172 set palla candela profumata e 206 tris assortito), per un incasso totale di **41.000 EUR**. La raccolta totale di Natale fra privati e aziende è stata di **295.285 EUR**. Con i tradizionali mercatini di Natale a Milano e Roma sono stati raccolti complessivamente **566.519 EUR**. Sul sito www.buybaby.it sono stati proposti i gadget tradizionali e una selezione di articoli natalizi che hanno portato a un incasso, per il solo mese di dicembre, di **35.989,52 EUR** (IVA compresa).

5.5. ALTRE INIZIATIVE

Le iniziative di raccolta fondi hanno risentito della crisi economica che ha accompagnato tutto il 2009. Alcune operazioni che negli anni passati hanno avuto notevole o discreto successo, sono state replicate con un risultato più contenuto. La collaborazione con American Express, di cui Emergency è partner dal 2007 nell'operazione Club Membership Rewards, ha attestato i risultati dell'anno precedente. Grazie alla donazione di punti convertiti in contributi a favore del Programma Sierra Leone, i possessori di carta di credito AmEx hanno devoluto a Emergency **9.254 EUR**. È proseguita anche la collaborazione di CartaSi che, grazie all'attivazione gratuita del Numero Verde per donazioni telefoniche con carte di credito, ha generato 45 donazioni per

un totale di **3.332 EUR**, suddivisi tra donazioni specifiche per il Centro *Salam* e generiche. Il programma di responsabilità sociale "A tavola con Emergency", rivolto agli esercizi di ristorazione con il coinvolgimento della propria clientela e alle aziende del settore alimentare, ha aggiunto nel 2009 altri 37 aderenti, principalmente fra ristoranti, pizzerie, bar. Le entrate del 2009 sono più che raddoppiate rispetto allo scorso anno, portando a un risultato economico di **17.800 EUR**. A questo si è aggiunto, dall'inizio dell'anno, un altro programma di responsabilità sociale rivolto agli operatori del turismo (tour operator, agenzie di viaggio, agriturismo, associazioni di trekking, ecc.) denominato "In viaggio per Emergency". Come il precedente, ha un format grafico distintivo e una sezione speciale sul sito di Emergency, nell'area dedicata alle aziende. Il primo anno di avviamento dell'iniziativa ha portato a 10 adesioni per un totale di **3.580 EUR** di contributi raccolti. Sono state avviate due importanti collaborazioni con Unicoop Firenze e con Micy Company (Pupa) a sostegno rispettivamente del Centro pediatrico di Bangui e del Centro di maternità di Anabah. Unicoop Firenze ha stanziato inizialmente **50.000 EUR** per l'acquisto di medicinali e materiale sanitario ai quali sono stati aggiunti **20.000 EUR**, cifra stanziata per i regali natalizi ai consiglieri di sorveglianza convertita in donazione a Emergency. A metà dicembre è partita la campagna "il cuore si scioglie" grazie alla quale i soci potranno devolvere al Centro pediatrico di Bangui, fino a maggio 2010, i punti accumulati sulla spesa. Contemporaneamente sono state organizzate dai gruppi di volontari Emergency toscani e dai presidenti delle sezioni soci Unicoop altre iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi a sostegno dell'operazione. Pupa, azienda che opera nel campo della cosmesi, ha scelto di sostenere un progetto femminile devolvendo **50.000 EUR** al Centro di maternità di Anabah. Oltre al contributo in denaro, ha donato 2.052 confezioni di kit da trucco a favore dei mercatini natalizi. AltraQualità, da anni nostro principale fornitore di tessile (t-shirt e felpe), ha proposto un'iniziativa di raccolta fondi legata alla vendita di 5 prodotti alimentari (cioccolato, tè, caffè), con packaging personalizzato Emergency, distribuiti nelle botteghe del Commercio equo e solidale e nei mercatini natalizi di Emergency. Confermata anche nel 2009 l'operazione di co-marketing avviata con Fa.bo.ss per la produzione e commercializzazione, attraverso la GDO, della linea di borse termiche a marchio "Fa.bo.ss per Emergency". Le royalties devolute dall'azienda a favore del Centro *Salam* di cardiocirurgia di Khartoum ammontano a **15.157,27 EUR**. La felice collaborazione tra Smemoranda ed Emergency ha visto nascere anche nel 2009 la linea scuola, commercializzata come di consueto attraverso i canali distributivi di GUT e supportata dalla vendita in sede, ai banchetti e sul nuovo canale on line. Il Gruppo Interdis ha confermato l'iniziativa a favore di Emergency coinvolgendo i suoi canali cash & carry e donando al Centro chirurgico di Goderich due euro su ciascuno dei quattro cesti appositamente selezionati dal catalogo natalizio. Anche questa operazione, come ha confermato Interdis, ha risentito della crisi. I proventi, da contabilizzare nel bilancio 2010, ammontano a **2.075 EUR**. L'azienda Romeo Maestri ha prodotto un kit di articoli per ufficio, a sostegno del Centro di maternità di Anabah, sul quale si è stabilito di devolvere il 40% del prezzo al pubblico. All'interno della confezione è stato inserito un leaflet descrittivo del progetto; la distribuzione è avvenuta a carico dell'azienda. Una parte di prodotti è stata acquistata per la vendita on line e nei mercatini natalizi. Lo stilista Antonio Marras, incaricato di creare un'edizione limitata della Nivea Crème, ha scelto di devolvere a Emergency il suo compenso (**61.425 EUR**) a sostegno della corsia pediatrica dell'ospedale di Lashkar-gah in Afghanistan. A fine 2009 la FISAC-FIOM CGIL Venezia ha devoluto ad Emergency l'importo di **30.000 EUR**, contributo che è stato utilizzato per coprire i costi di acquisto di un ecografo per il Poliambulatorio di Palermo. Il contributo è stato donato a seguito di un indennizzo ricevuto dalla FISAC-FIOM CGIL Venezia, costituitasi parte civile in un procedimento giudiziario instaurato a seguito di un grave infortunio sul

lavoro alla Fincantieri di Marghera, di cui era rimasto vittima un operaio, Vincenzo Castellano, purtroppo mancato durante l'iter processuale. Ogni donazione, quale che sia l'importo o la destinazione che alla stessa possa essere attribuita, rappresenta per Emergency un impegno preciso perché si traduca in aiuto concreto e porti con sé i principi fondanti la propria attività umanitaria. Questa somma in particolare - analogamente alle molte affidate ad Emergency per lasciti testamentari o in memoria di persone scomparse - porta con sé un valore difficilmente misurabile, che si vuole così condividere con tutti coloro che ne vorranno apprezzare il senso.

6.0. RACCOLTA FONDI: PROBLEMI E PROSPETTIVE

Anche nel 2009 è proseguita l'attività di analisi sulle diverse voci della raccolta fondi impostata nei due anni precedenti, potendosi cominciare un confronto con dati omogenei. È stato inoltre acquistato un nuovo software per la gestione dell'anagrafica donatori che agevolerà la conduzione di analisi in tema di raccolta fondi. A dicembre 2009 sono stati erogati i contributi per la quota del 5 per mille dei redditi 2006, su dichiarazioni 2007, pari a **6.951.105 EUR**. Per poter fare fronte alle necessità di cassa, nella primavera del 2009 la Banca Popolare di Sondrio ha concesso un'apertura di credito in conto corrente (non garantita da cessione del credito) pari a 5 milioni di euro, poi incrementata a 6 milioni nel corso dell'autunno, sulla base delle sole previsioni dei contributi del 5 per mille per l'anno 2008.

Anche nel 2009 il governo sudanese ha partecipato finanziariamente alla copertura di parte dei costi di gestione del Centro *Salam*, come sopra indicato. Allo stesso modo, l'agenzia governativa irachena che si occupa del problema delle mine antiuomo in Iraq ha erogato un contributo a copertura delle spese di acquisto di materiale per la produzione di protesi presso il Centro di Emergency a Sulaimaniya. Nel corso del 2009 sono state presentate alcune domande di finanziamento alla Unione Europea, per le quali non sono stati però concessi contributi. Nel 2009 si è registrata una crescita nella raccolta fondi da privati e una diminuzione significativa in quella da aziende: quest'ultima trova principalmente ragione nella crisi economica, che ha colpito per primo questo settore.

Si è registrata una significativa crescita delle donazioni in natura per servizi, principalmente dovuta alla valorizzazione di spazi pubblicitari gratuitamente concessi nel corso del 2009. Allo stesso modo, si è registrata una crescita nei ricavi da lasciti, che si è accompagnata a un significativo aumento del numero di richieste di informazioni da parte di sostenitori che ha portato l'associazione a decidere di realizzare, a novembre 2009, una specifica campagna informativa in materia, in collaborazione e con il patrocinio del Consiglio nazionale del notariato (e con la disponibilità della catena alberghiera NH Hoteles, che ha fornito gli spazi per molti di tali incontri pubblici).

7.0. INCIDENZA ONERI DI GESTIONE

Il costo della struttura, nel corso del 2009, è stato pari al 6,10%, ampiamente al di sotto di quel 10% che è ritenuto dall'associazione una quota «virtuosa». Anche per il 2009, la voce che maggiormente incide sui costi della struttura è rappresentata dal costo del personale (stipendi, che sono stati oggetto di un adeguamento generale alla fine del 2009, e contributi). A questa voce, si aggiungono i costi di locazione dei magazzini di Milano e Roma e le spese per i consumi e le utenze, oltre che, a partire da luglio 2009, i costi di locazione della sede principale di Milano, i cui oneri sono ora interamente a carico dell'associazione, essendo cessata la disponibilità gratuita da parte di Telecom Italia dei locali di via Meravigli 12/14; per tale ultima ragione, da ottobre 2009 l'associazione ha trasferito la sede nei nuovi uffici di via Vida 11, soluzione che ha consentito di contenere di circa il 40% gli oneri complessivi che avrebbe dovuto affrontare mantenendo gli uffici nella

precedente sede. L'incidenza degli oneri di gestione sul bilancio rappresenta una grandezza, com'è ovvio, relativa all'ammontare delle entrate: una "variabile" a fronte di una "costante" (le più rappresentative delle quali sono rappresentate, appunto, dal costo del lavoro e dai costi di locazione).

8.0. ACCANTONAMENTI

Nel corso dell'esercizio 2009 la quota residua dei proventi derivanti dalla campagna SMS "La nostra idea di pace", effettuata nell'ottobre 2008, è stata erogata dalle compagnie telefoniche che hanno concesso ad Emergency l'utilizzo del numero unico. I lavori di costruzione del Centro pediatrico di Nyala, in Sud Darfur, sono stati coperti nel 2009 quasi interamente da un contributo di **500.000 EUR** erogato dalla Fondation Assistance del Liechtenstein per questo progetto. Per tale ragione si è deciso di continuare a tenere accantonato l'importo derivante dall'intera quota raccolta con la campagna SMS, pari a **766.251 EUR**, da utilizzare nell'esercizio successivo per il completamento dei lavori, l'allestimento della struttura e, se necessario, l'eventuale copertura dei costi di inizio attività. Si è inoltre deciso di accantonare un importo pari a **200.000 EUR** a copertura del rischio derivante dall'instaurarsi di un potenziale contenzioso in merito all'interpretazione della consistenza di un legato a carico di Emergency e altri tre enti, in qualità di eredi per successione testamentaria (Bettini). L'importo prudenzialmente accantonato è stato ritenuto congruo rispetto all'esposizione minima e massima che potrebbe derivare dalla interpretazione del testamento da parte dell'autorità giudiziaria, qualora fosse effettivamente instaurato un contenzioso.

9.0 OSSERVAZIONI GENERALI

Nel corso del 2009 Emergency ha apportato alcune significative modifiche strutturali al proprio statuto, dando esecuzione alle indicazioni manifestate dall'Assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio 2008. In tale occasione si è provveduto altresì al rinnovo del Consiglio direttivo per il triennio successivo e successivamente al rinnovo delle cariche sociali. Le modifiche allo statuto sono state approvate dall'assemblea straordinaria dei soci a dicembre 2009. È stato così previsto un allargamento del numero di componenti il Consiglio direttivo (portandolo da un massimo di 15 a un massimo di 30 membri), al fine di rafforzare il processo decisionale strategico secondo le direttive generali fornite dall'Assemblea, con lo scopo di fare tesoro delle professionalità e delle competenze specifiche proprie di un numero maggiore di soci. È stata altresì prevista la possibilità di nominare all'interno del Consiglio direttivo un Comitato esecutivo composto da un numero ristretto di membri (fino a un massimo di 9) al quale affidare la gestione corrente delle attività dell'associazione, con l'intento di preservare il carattere di flessibilità e dinamicità che l'ha finora contraddistinta. Altre modifiche significative sono state l'introduzione della possibilità di tenere riunioni dell'assemblea e degli organi amministrativi per tele e video conferenza e per consultazione scritta, con l'intento di facilitare la maggior partecipazione possibile dei soci nella vita associativa. È stata infine prevista la nomina di soci onorari e di presidenti onorari tra coloro che si sono distinti per particolari meriti nell'attuazione e nella promozione dei principi, degli scopi e delle finalità dell'associazione. Sempre a dicembre 2009, successivamente all'approvazione delle modifiche statutarie sopra indicate, l'Assemblea ordinaria dei soci ha provveduto alla conferma dei componenti del Consiglio direttivo allora in carica, nominando altresì componenti aggiuntivi che hanno portato il numero attuale dei consiglieri a 27 membri, che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011. Nel corso della prima riunione del nuovo Consiglio direttivo, sempre a dicembre 2009, sono state nominate le nuove cariche sociali e un nuovo Comitato esecutivo, attribuendo funzioni e poteri agli organi e ai consiglieri di nuova e vecchia nomina. Il Documento programmatico sulla sicurezza, predisposto ai sensi del D. Lgs 30.6.2003 n. 196, "Codice in

materia di protezione dei dati personali", è stato modificato successivamente alla chiusura dell'esercizio, entro il 30 marzo 2010, sulla base delle modifiche apportate nel corso del 2009 ai sistemi informativi e riguardanti, in particolare, il trasferimento della struttura nei nuovi uffici di via Vida 11, a Milano. Al documento è stata conferita data certa mediante spedizione in plico raccomandato che viene conservato in busta chiusa presso la sede dell'associazione e che sarà aperto avanti a un notaio in caso di necessità, per certificarne il contenuto e l'integrità della busta in relazione alla data apposta. A partire dall'autunno 2009, è cominciata una progressiva revisione dei diversi uffici dell'associazione, ritenuta necessaria in prospettiva di una futura crescita dell'attività, volta a razionalizzare le risorse e rendere ancora più dinamici ed efficienti i processi lavorativi. Tale attività sarà completata nel corso del 2010. A seguito del trasferimento della sede di Milano nei nuovi uffici si sono inoltre avviate la revisione e una nuova verifica delle misure adottate per garantire la sicurezza sul luogo di lavoro. In programma nel corso del nuovo anno è altresì un'analisi dei rischi derivanti dalle diverse attività in relazione alla disciplina sulla responsabilità amministrativa degli enti, volta alla predisposizione di un manuale di comportamento interno previsto dalla relativa normativa, che andrà ad integrare il regolamento interno per i dipendenti, anch'esso in fase di revisione insieme alle politiche salariali e contrattuali del lavoro. Anche in considerazione della prospettiva di rafforzare il settore comunicazione nel corso dei prossimi anni e la trattazione di temi sempre più di attualità nel nostro paese, oggetto dell'attività istituzionale dell'associazione, a luglio 2009 Emergency è divenuta socio sovventore della Cooperativa 10 Dicembre, editore della rivista mensile *PeaceReporter*.

10.0. PREVISIONI

Paesi	
Afganistan	5.034.121,00
Sudan *	11.172.550,00
Rep. Centrafricana	522.290,00
Iraq	498.500,00
Sierra Leone **	3.062.080,00
Cambogia	1.180.486,00
Uganda	500.000,00
Somalia	500.000,00
Palermo	240.910,00
Progetto Italia	200.000,00
PeaceReporter	400.000,00
Attività ist. sede	2.236.000,00
Costo struttura	1.320.750,00
Proventi straordinari	151.000,00
Totali	27.018.687,00

Note

* Comprende i costi di gestione del Centro pediatrico di Mayo, di ultimazione e gestione del Centro pediatrico di Nyala e i costi di avvio della costruzione del Centro pediatrico di Port Sudan.

** Comprende i costi di ristrutturazione e ampliamento della struttura ospedaliera esistente.

Invitiamo l'Assemblea dei soci ad approvare il bilancio d'esercizio così come predisposto dal Consiglio direttivo proponendo la copertura del disavanzo dell'esercizio mediante l'utilizzo della riserva per avanzo di gestione degli esercizi precedenti (voce A.III del passivo).

SIGNORI SOCI,

il bilancio, che ci è stato sottoposto dal Consiglio direttivo, mostra in sintesi i seguenti valori:

IMMOBILIZZAZIONI	10.631.113
ATTIVO CIRCOLANTE	7.660.425
RATEI E RISCONTRI	57.329
TOTALE ATTIVO	18.348.867
PATRIMONIO NETTO	6.102.559
DEBITI	5.741.299
FONDI PER RISCHI E ONERI	6.466.251
RATEI E RISCONTRI	38.758
TOTALE A PAREGGIO	18.348.867
Attività istituzionale: raccolta fondi	22.757.236
Attività istituzionale: oneri per missioni operative	-21.472.966
Attività istituzionale: oneri per pubbl. e attività culturale e gestione dei gruppi territoriali	-1.376.304
Oneri di gestione struttura e attività di supporto	-1.403.719
Proventi e oneri finanziari	-101.442
Proventi e oneri straordinari	-228.993
Imposte dell'esercizio	-17.321
DISAVANZO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO	-1.843.509

Premesso che la Vostra associazione a norma dell'art. 2477 comma 4°, ha attribuito al Collegio Sindacale sia l'attività di vigilanza amministrativa sia le funzioni di revisione legale dei conti, diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. Il bilancio è stato redatto secondo principi di inerenza economica, di competenza temporale e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, nonché dei principi contabili e delle raccomandazioni suggerite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, fatte salve le deroghe evidenziate dagli stessi amministratori nella nota integrativa e che, come già indicato nelle relazioni ai bilanci chiusi nei precedenti esercizi, trovano il nostro parere favorevole.

Il risultato dell'esercizio, ancora negativo, continua a risentire della contrazione delle donazioni nonché della mancata contabilizzazione dei fondi del 5 per mille relativi all'anno 2007 (dichiarazione presentata nel 2008) a causa della tardiva comunicazione ufficiale da parte dell'Amministrazione Finanziaria attestante l'esatta entità della devoluzione spettante all'Associazione, tardività che non ha consentito, nel rispetto delle norme di legge e di statuto, di inserire nel rendiconto oggetto della presente relazione detto ammontare. Tutto questo poi si ripercuote sempre sulla situazione finanziaria che risulta essere in tensione. Il Collegio dei Revisori conferma che l'Associazione, nonostante le difficoltà di pianificazione strategica, è riuscita a garantire la continuità delle prestazioni. Il Collegio

dei Revisori ha preso atto che l'Associazione ha proseguito nelle proprie attività mantenendo il consueto elevato livello delle prestazioni rese nei centri di assistenza e attività. Alla luce del continuo incremento delle attività di reperimento fondi, nel corso del mese di maggio dell'esercizio in osservazione l'Associazione ha provveduto all'attivazione della partita Iva per la gestione dell'attività commerciale accessoria rappresentata dalla cessione di materiale divulgativo (gadgets) da parte degli uffici periferici distribuiti sul territorio. Tale decisione, che ha comportato un rilevante lavoro di implementazione procedurale, permetterà una miglior gestione di tale attività nel rispetto delle vigenti normative fiscali. Prendiamo atto che l'Associazione per l'esercizio 2009 ha ricevuto la quasi totalità delle risorse da fonti private e il Consiglio direttivo continua nell'azione tendente a migliorare l'analisi delle fonti dei contributi ricevuti.

In particolare:

CON RIFERIMENTO ALLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

1

Il Collegio dei Revisori ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio dell'Associazione con riferimento al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo mentre è del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio professionale basato sulla revisione legale dei conti.

2

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

4

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, anche con la circolarizzazione di alcune voci dello stato patrimoniale, attestiamo la regolare tenuta della contabilità e rileviamo che detto bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle scritture contabili e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa civilistica, con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa.

5

La valutazione dei singoli elementi patrimoniali è stata eseguita secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

6

I proventi e gli oneri sono stati imputati al conto economico secondo il principio di competenza economico-temporale.

7

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in base ai costi sostenuti ed ammortizzate sulla base della loro stimata vita utile, e comunque nei limiti temporali previsti dall'art. 2426 del c.c.

8

I valori delle immobilizzazioni immateriali, e materiali, sono indicati al netto dell'ammortamento, con riferimento ai cespiti aventi durata limitata nel tempo.

9

Non sono state apportate rettifiche di valore ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento. Non si evidenzia, infatti, la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426 n. 3 del Codice Civile eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

10

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni sono valutate ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2426 n. 1 del Codice Civile, sulla base del costo d'acquisto.

11

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di futuro realizzo.

12

Il patrimonio netto, oltre al fondo di dotazione e al risultato dell'esercizio, comprende riserve per donazioni e liberalità per 1.737.981 EUR e la riserva derivante dall'accantonamento degli avanzi di esercizio degli anni precedenti. Le voci del patrimonio netto sono analiticamente specificate come previsto dall'art. 2427 n. 7-bis del c.c..

13

I fondi accesi a rischi e oneri sono stati determinati secondo criteri di prudenza a fronte di probabili passività future per missioni operative già avviate o da avviare per un totale di euro 6.466.251.

14

Gli altri debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

15

È stato verificato il corretto conteggio dei risontri attivi e dei ratei passivi.

16

In conformità a quanto richiesto dalla legge abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

17

In definitiva, a nostro giudizio, il bilancio di esercizio, corredato dalla Relazione sulla Gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2009. Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio così come predisposto dal Consiglio direttivo ivi compresa la proposta di copertura del disavanzo.

CON RIFERIMENTO AL CONTROLLO LEGALE

1

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

2

Abbiamo avuto puntualmente notizia delle decisioni del Consiglio direttivo che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto dell'Associazione, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Associazione.

3

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le verifiche periodiche svolte le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione. Possiamo perciò ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto dell'Associazione, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

4

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, salvo la raccomandazione di proseguire nella predisposizione del c.d. "manuale etico" previsto dal decreto legislativo n. 231/2001.

5

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

6

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

7

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo inoltre affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività aziendale;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;
- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- gli utili figurano in bilancio solo se effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- nella determinazione del risultato si è tenuto conto di tutte le perdite, anche se divenute note dopo la chiusura dell'esercizio;
- la Nota integrativa, predisposta dal Consiglio di Amministrazione, è stata redatta ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed in particolare dell'art. 2427 e contiene anche le altre indicazioni ritenute necessarie per il completamento dell'informazione, comprese quelle di carattere fiscale.

- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c., salvo quanto indicato nella nota integrativa circa il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni dislocate presso le missioni operative, per le quali il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole.

- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerato che i documenti da noi esaminati non evidenziano problemi strutturali che possano inficiare il risultato dell'esercizio, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio e alla proposta copertura del disavanzo d'esercizio.

Ringraziamo altresì i Signori soci per la fiducia accordataci.

Rag. Flavia Corradi

Rag. Laura Pigoli

Rag. Mario Moiso

Milano, 3 giugno 2010



Associazione umanitaria italiana per la cura e la riabilitazione delle vittime civili delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà

via Gerolamo Vida, 11 — 20127 Milano
T +39 02 881881 — F +39 02 86316336
info@emergency.it

via dell'Arco del Monte 99/a — 00186 Roma
T +39 06 688151 — F +39 06 68815230
roma@emergency.it

www.emergency.it

Le donazioni a sostegno di EMERGENCY possono essere effettuate tramite:

- c/c postale intestato a EMERGENCY n° 28426203
- c/c bancario intestato a EMERGENCY:
 - presso Banca Etica, Filiale di Milano IBAN IT 02 X 05018 01600 000000130130
 - presso Banca Popolare dell'Emilia Romagna IBAN IT 41 V 05387 01600 000000713558
 - presso Banca Monte dei Paschi di Siena IBAN IT 76 D 01030 01600 000007362036
- online con carta di credito attraverso il sito web www.emergency.it (Euro)
- bonifico automatico su www.adottaunospedale.org